la Voce
www.quotidianolavoce.it

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XX - numero 270 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

martedì 6 dicembre 2022 - S. Nicola di Bari

Per la tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

Protagonisti 80 fotografi e nomi noti del web
I contenuti rilanciati a oltre 3 milioni di followers

#EmptyMuseum, l'Antica Roma vista dagli influencer

Oltre 80 fra fotografi e influencer di Instagram si sono letteralmente lanciati alla scoperta dei Mercati Traianei, a due passi dai Fori Imperiali a Roma, nel contesto inedito di un'apertura notturna a loro dedicata. L'esperienza è stata vissuta dalle community Igers Italia e Igers Roma nell'ambito dell'iniziativa #EmptyMuseum. I partecipanti si sono ritrovati così immersi in una sorta di "centro polifunzionale" dell'antica capitale dell'Impero, dove si svolgevano attività pubbliche, soprattutto di tipo amministrativo. In 12 ore gli Igers e gli influencer hanno condiviso oltre 600mstories, raggiungendo un bacino di circa 3 milioni di follower in ogni parte del mondo. I dati dimostrano il ruolo ormai centrale e consolidato dei social media e del visual storytelling per raccontare, valorizzare e diffondere al grande pubblico la bellezza del patrimonio culturale nazionale e anche Roma ha scelto di scommettere su queste potenzialità. Nata su Instagram nel 2013, l'iniziativa #EmptyMuseum parte dall'idea di diffondere un'immagine insolita degli spazi culturali, che di sera - ormai vuoti - si presentano in una versione inedita. I profili che hanno partecipato, ciascuno con le proprie migliaia di follower, hanno permesso all'iniziativa di divenire virale. Le sorprese ai Mercati Traianei non sono mancate: gli attori Andrea Lami e Roberta Anna e il sassofonista Leonardo Russotto, diretti dall'attore e regista Vincenzo Iantorno, hanno accompagnato gli Igers alla scoperta del museo raccontando le gesta di Traiano, attraverso la lettura del testo "Panegirico a Traiano" di Plinio il Giovane, nella versione di Vittorio Alfieri, e "Storia Romana" di Cassio Dione, insieme alla poesia "Alexandros" di Giovanni Pascoli. "L'#EmptyMuseum è un'importante occasione di promozione del patrimonio artistico culturale di Roma. Abbiamo fortemente voluto l'evento e abbiamo permesso l'organizzazione presso i Musei Traianei di una visita esclusiva in notturna riservata agli Igers invitati dalla community, ottenendo un grande ritorno di immagine", ha dichiarato Alessandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda. "Basti pensare che i primi dieci influencer con più follower che hanno partecipato vantano 1,6 milioni di followers e le 95 community di Igers Italia che hanno rilanciato i contenuti hanno oltre 1 milione di seguaci. Gli Igers hanno realizzato straordinarie cartoline digitali di Roma, capaci di generare ricadute reali sul turismo, attivando un vero e proprio circuito virtuoso di promozione di cui in futuro vedremo i frutti". "Dopo il successo dell'#EmptyMuseum dell'anno scorso ai Musei Capitolini, sono molto contento di questa seconda edizione, connumeri ancora più rilevanti che ci confermano l'importanza sempre più centrale di promuove la cultura nella nostra città grazie al digitale.

servizio a pagina 18

Effettuati 1.934 accessi a strutture, monitorate 637 imprese-cooperative e verificate 11.600 figure

Nas negli ospedali e nelle Rsa Scoperti 165 sanitari 'irregolari'

Sopperivano alla carenza di personale ricorrendo a contratti d'appalto per medici, infermieri ed operatori di cooperative non sempre in regola

Scoperti e segnalati 165 sanitari irregolari in ospedali e Rsa. E' il dato più significativo dell'attività dei Carabinieri dei Nas, che d'intesa con il Ministero della Salute, dalla metà del mese di novembre hanno pianificato e condotto servizi di controllo su tutto il territorio nazionale presso strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private. Strutture che per sopperire alla carenza di personale e garantire l'erogazione minima dei servizi di cura ed assistenza ricorrono sempre più spesso a contratti di appalto per avvalersi di professionalità sanitarie - medici, infermieri ed operatori sanitari - forniti da società esterne, solitamente riconducibili a cooperative, non sempre in regola. I militari hanno effettuato 1.934 accessi a strutture sanitarie, monitorando 637 imprese/cooperative private e verificando l'idoneità di oltre 11.600 figure tra medici (13%), infermieri (25%) e altre professioni sanitarie (62%) (operatori socioassistenziali, tecnici di laboratorio e figure similari), riscontrando irregolarità in 165 posizioni lavorative. I Nas hanno segnalato complessivamente 205 persone, tra responsabili di cooperative, titolari di strutture sanitarie ed operatori sanitari, di cui 83 all'autorità giudiziaria e 122 a quella amministrativa.

servizio a pagina 2

Una strage senza fine

In poche ore 6 morti sulle strade di Roma e del Lazio

Senza fine la serie di sinistri con esito mortale a Roma e nel Lazio. Incidente mortale nella serata di domenica 4 dicembre a Roma, sul grande raccordo anulare, dove un uomo ha perso la vita dopo essere stato investito da un'auto. Il sinistro è avvenuto poco prima delle 21:45 all'altezza tra l'Aurelia e lo svincolo di via Boccea.

a pagina 3

Roma, processo al via il prossimo 23 febbraio

Omicidio Diabolik, Raul Calderon rinviato a giudizio

a pagina 5

Cerveteri, intervista all'assessore Riccardo Ferri

Agricoltura Istituito il marchio di qualità De.Co

a pagina 10

Ladispoli: il ripristino della rete previsto per oggi

Guasto idrico il Comune protesta con Acea

a pagina 12

Previsti 135 ormeggi in zona Grottini

Santa Severa avrà il suo approdo turistico

a pagina 14

I militari hanno effettuato 1.934 accessi a strutture sanitarie, monitorando 637 imprese/cooperative private e verificando l'idoneità di oltre 11.600 figure

Nas: scoperti 165 sanitari 'irregolari' in ospedali e Rsa

Scoperti e segnalati 165 sanitari irregolari in ospedali e Rsa. E' il dato più significativo dell'attività dei Carabinieri dei Nas, che d'intesa con il Ministero della Salute, dalla metà del mese di novembre hanno pianificato e condotto servizi di controllo su tutto il territorio nazionale presso strutture sanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private. Strutture che per sopperire alla carenza di personale e garantire l'erogazione minima dei servizi di cura ed assistenza ricorrono sempre più spesso a contratti di appalto per avvalersi di professionalità sanitarie - medici, infermieri ed operatori sanitari - forniti da società esterne, solitamente riconducibili a cooperative, non sempre in regola. I militari hanno effettuato 1.934 accessi a strutture sanitarie, monitorando 637 imprese/cooperative private e verificando l'idoneità di oltre 11.600 figure tra medici (13%), infermieri (25%) e altre professioni sanitarie (62%) (operatori socioassistenziali, tecnici di laboratorio e figure similari), riscontrando irregolarità in 165 posizioni lavorative. I Nas hanno segnalato complessivamente 205 persone, tra responsabili di cooperative, titolari di strutture sanitarie ed operatori sanitari, di cui 83 all'autorità giudiziaria e 122 a quella amministrativa. In particolare, sono stati deferiti 8 titolari di cooperative per l'ipotesi di reato di frode ed inadempimento nelle pubbliche forniture ritenuti responsabili di aver inviato personale in attività di assistenza ausiliaria presso ospedali pubblici, in numero inferiore rispetto a quello previsto dalle condizioni contrattuali con l'Azienda sanitaria. O hanno impiegato semplice personale ausiliario, privo del prescritto titolo abilitativo, anziché figure professionali socio-sanitarie (o.s.s.), e, infine, personale medico non specializzato per l'incarico da ricoprire. Durante le ispezioni i carabinieri hanno riscontrato la fornitura di medici da parte di cooperative con età anagrafica superiore a quella stabilita contrattualmente - anche sopra i 70 anni - e l'impiego esternalizzato di risorse umane non adatto a esigenze di specifici reparti ospedalieri, come la fornitura presso reparti di "ostetricia e ginecologia" di personale sanitario, tra cui medici generici, non formato a gestire parti cesarei o, ancora, personale medico da impiegare presso il pronto soccorso non specializzato in "medicina di urgenza". Sono emersi diversi casi di esercizio abusivo della professione (43 operatori) in particolare riguardanti lo svolgimento di attività infermieristiche in assenza di iscrizione all'albo e senza il riconoscimento dei titoli acquisiti all'estero, frequentemente favorite dalla mancanza di verifica preliminare da parte dei responsabili delle cooperative. In un caso una cooperativa attiva nella provincia di Latina ha fornito un medico, già in servizio presso un ospedale pubblico in rapporto esclusività, ad un nosocomio di un'altra provincia per ricoprire turni di guardia. Numerose le violazioni evidenziate dai Nas circa l'impiego di figure sanitarie esterne, collocate in attività lavorativa senza l'adeguata formazione sulla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono state accertate e contestate anche violazioni per carenze autorizzative, funzionali e strutturali che hanno determinato, nei casi più gravi, la chiusura di 5 strutture socio-sanitarie.

Covid, Schillaci: "Fase nuova, non più obblighi ma persuasione"

"Sul Covid è tempo di dare un messaggio di discontinuità con il passato. La popolazione è esasperata, perfino in Cina ormai si ribellano a chiusure e divieti. Siamo entrati in un'altra fase, non più degli obblighi ma della persuasione: responsabilizzare i cittadini, non obbligarli. Oggi in Italia ci sono temi sanitari più importanti e impellenti del virus". Lo ha dichiarato in una intervista al quotidiano Libero il ministro della Salute, Orazio Schillaci. "Uno degli effetti collaterali più dannosi della lotta al Covid 19 - ha detto il ministro - è stato aver costretto la maggior parte delle strutture ospedaliere a concentrarsi sul contrasto al contagio, con la conseguenza di un forte rallentamento o addirittura della sospensione delle altre attività sanitarie, per cui sono risultate compromesse le iniziative di prevenzione, soprattutto in ambito oncologico". "Negli ultimi tre anni si è parlato solo di Covid, perché il virus ha sconvolto il mondo. Oggi però l'epidemia è cambiata. Si dovrebbe iniziare a parlare di Covid 23 anziché di Covid 19, per far capire a tutti che ormai la malattia è profondamente diversa da quella originaria. La forma attuale è meno aggressiva e sappiamo curare meglio". "Le epidemie durano due-tre anni - ha detto - è sempre andata così nella storia, con o senza vaccini, come avvenuto centoannifa per l'influenza spagnola". "Spero - ha aggiunto il ministro, parlando della pandemia, "che con la prossima primavera ce la lasceremo alle spalle. La situazione negli ospedali e nelle terapie intensive è sotto controllo".

Covid Italia, Gimbe: aumentano ricoveri (+11%) e intensive (+28%)

Continuano a crescere i ricoveri Covid nei reparti ordinari, +11%, e in terapia intensiva, +28% mentre restano stabili i contagi. Lo rileva il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe nella settimana 25 novembre -1 dicembre, in particolare, nella settimana, i ricoveri con sintomi sono stati 8.458 contro 7.613 e le persone ricoverate nelle terapie intensive 320 conto 250. Salgono anche i decessi, con un aumento del 9,5%, superando così quota 600, con cifre "che non si registravano da metà agosto", spiega Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe. "In questo contesto - dice Cartabellotta - preoccupa che, a fronte dell'aumentata circolazione virale, continuino a diminuire le somministrazioni delle quarte dosi per anziani e fragili, lasciando scoperte quasi tre persone su quattro". In termini assoluti i decessi sono stati 635 (+9,5%), di cui 14 riferiti a periodi precedenti, con una media di 91 al giorno rispetto agli 83 della settimana precedente. Si evidenzia una sostanziale stabilità dei nuovi casi (227.420 contro 229.122) mentre sono in aumento anche i casi attualmente positivi (507.169 contro 492.457), le persone in isolamento domiciliare (498.391 contro 484.594). In termini assoluti, i posti letto Covid occupati in area critica, dopo aver raggiunto il minimo di 203 il 10 novembre, sono saliti a 320 l'1 dicembre; in area medica, dopo aver raggiunto il minimo di 6.347 l'11 novembre, hanno raggiunto quota 8.458 l'1 dicembre. Secondo Cartabellotta tuttavia, "il numero dei nuovi casi settimanali Covid non è più un indicatore affidabile della circolazione virale, sottostimata almeno del 50% sia per l'utilizzo diffuso di tamponi 'fai da te', sia per il mancato testing di persone asintomatiche o paucisintomatiche. Infatti, a partire da fine settembre, il tasso di ospedalizzazione sul totale dei positivi è raddoppiato sia per l'area medica (da 0,8% a 1,62%) sia per la terapia intensiva (da 0,03% a 0,06%) e il numero dei decessi continua a salire". In generale cresce il numero dei tamponi totali (+3,8%): da 1.276.986 della settimana 18-24 novembre 2022 a 1.324.969 della settimana 25 novembre 2022-1° dicembre 2022. In particolare i tamponi rapidi sono aumentati del 4,3% (+45.858), mentre quelli molecolari dell'1% (+2.125). La media mobile a 7 giorni del tasso di positività rimane stabile al 13,5% per i tamponi molecolari e si riduce dal 18,8% al 17,8% per gli antigenici rapidi. All'1 dicembre il tasso nazionale di occupazione da parte di pazienti Covid è del 13,3% in area medica (dal 5% della Provincia autonoma di Bolzano al 35,5% dell'Umbria) e del 3,2% in area critica, dall'1% della Provincia autonoma di Bolzano al 6,5% dell'Emilia-Romagna. "Aumentano gli ingressi giornalieri in terapia intensiva con una media mobile a 7 giorni di 40 ingressi/al giorno rispetto ai 30 della settimana precedente", conferma Marco Mosti, direttore operativo della Fondazione Gimbe. "Sul fronte dei nuovi casi settimanali - dichiara Cartabellotta - non si registrano sostanziali variazioni (-0,7%): dai 229mila della settimana precedente si attestano a quota 227mila, con una media mobile a 7 giorni che supera i 32mila casi al giorno". Sono state oltre 5 milioni le somministrazioni della quarta dose vaccinale contro Covid-19, ma la copertura è solo al 26,9%. La platea per la quarta dose, si spiega nel report, "include 19 milioni di persone: di queste, 12,3 milioni possono riceverlo subito, 1,7 non sono eleggibili nell'immediato in quanto guarite da meno di 120 giorni e 5 milioni l'hanno già ricevuto. Al 2 dicembre sono state somministrate 5.140.534 quarte dosi, con una media mobile di 24.378 somministrazioni al giorno, in lieve calo rispetto alle 24.858 della settimana precedente (-1,9%)". In base alla platea ufficiale (19.119.772 di cui 13.060.462 over 60, 3.990.080 fragili e immunocompromessi, 1.748.256 di personale sanitario e 320.974 di ospiti delle Rsa che non ricadono nelle categorie precedenti), aggiornata al 17 settembre, il tasso di copertura nazionale per le quarte dosi è sotto il 27% con nette differenze regionali: dal 12% della Calabria al 40,3% del Piemonte. Per quanto riguarda la quinta dose, invece, non è ancora disponibile nessun dato ufficiale sulle somministrazioni, rileva Gimbe. Sette Regioni registrano un incremento dei nuovi casi (dal 5,7% della Basilicata al 14,4% della Liguria) e 14 un calo (dal -0,6% dell'Emilia-Romagna al -21,1% della Provincia Autonoma di Bolzano) (tabella 1). In 41 Province si rileva un aumento dei nuovi casi (dal +0,7% di Bergamo al +48,6% di Reggio Calabria), in 66 una diminuzione (dal -0,3% di Salerno al -25,2% di Sondrio). L'incidenza supera i 500 casi per 100.000 abitanti in 25 Province: Rovigo (911), Vicenza (711), Padova (711), Ferrara (710), Venezia (634), Treviso (618), Forlì-Cesena (609), La Spezia (582), Verona (577), Mantova (575), Teramo (562), Pescara (560), Fermo (542), Genova (541), Ancona (538), Reggio nell'Emilia (538), Lodi (537), Pordenone (534), Massa Carrara (526), Ravenna (524), Pavia (515), Bologna (508), Cremona (505), Torino (502), Gorizia (501).

Carlo Picconi

Morti sulle strade Una strage senza fine

In poche ore 6 vite spezzate a Roma e nel Lazio

Senza fine la serie di sinistri con esito mortale a Roma e nel Lazio. Incidente mortale nella serata di domenica 4 dicembre a Roma, sul grande raccordo anulare, dove un uomo ha perso la vita dopo essere stato investito da un'auto. Il sinistro, secondo quanto apprende RomaToday, è avvenuto poco prima delle 21:45 all'altezza del chilometro 2,600 in carreggiata interna, tra l'Aurelia e lo svincolo di via Boccea. Non si conosce ancora la dinamica dello scontro. Sul posto la polizia stradale, il personale medico del 118 e i il personale di Anas. Ogni tentativo di salvare la vita all'uomo è stato vano. Al momento chi indaga non esclude nessuna pista. Per permettere i rilievi, come da prassi, corsia infatti è stata chiusa al traffico per consentire la messa in sicurezza della strada. La salma del pedone investito è stata messa a disposizione dell'autorità giudiziaria. E' morta appena arrivata in ospedale Silvia R., mamma di due figli e agente penitenziario di Roma. Troppo gravi le ferite riportate a seguito di quel volo fatto dall'ultimo piano del parcheggio del centro commerciale dopo aver perso il controllo dello scooterone che stava guidando nel pomeriggio di domenica 4 dicembre. Un volo di diversi metri da parte della donna di 48 anni, rimasta gravemente ferita e trasportata d'urgenza in ospedale. Arrivata al policlinico di Tor Vergata, però, il suo cuore ha smesso di battere. Silvia lascia una figlia di 18 anni e un figlio di 14. Sull'incidente dalla dinamica ancora al vaglio indaga la polizia. L'allarme è scattato intorno alle 16:30 di domenica. Tante le chiamate al numero unico per le emergenze, quasi in contemporanea con la richiesta d'aiuto del persona di vigilanza del centro commerciale che ha subito attivato il presidio sanitario fisso di Roma est. Secondo i primi riscontri Silvia era in sella ad uno scooter quando sarebbe finita contro le barriere poste a protezione dei parcheggi. Sbalzata dalla sella è poi caduta nel vuoto, con il mezzo rimasto bloccato nel parcheggio all'ultimo piano. Troppo gravi le ferite riportate. Il ricordo dei colleghi. Chi la conosceva la descrive come "una donna e una mamma dolcissima, una grande lavoratrice, affidabile, presente, responsabile, una persona che non si è mai tirata indietro nel lavoro e nella vita, con grande senso del dovere e di abnegazione". Secondo quanto appreso, Silvia aveva ritirato il suo scooter lo scorso primo dicembre. Tre giorni prima della tragedia. La poliziotta ha lavorato tanti anni negli istituti penitenziari di Roma "con serietà e professionalità assoluta", raccontano di lei alcuni colleghi che a RomaToday rivelano: "Stiamo avviato una raccolta offerte per aiutare i figli. Le volevamo bene tutti". Il dramma della donna si aggiunge alle due vittime sulle strade di Roma e provincia fra sabato e domenica: un pensionato di 93 anni è stato infatti investito e ucciso all'alba di sabato scorso da un'auto in via Prisciano, nella zona delle Medaglie d'Oro. Sul caso indagano i vigili urbani. La vittima è deceduta sul posto: non si esclude che il conducente della vettura non lo abbia visto per la forte pioggia che stava cadendo in quel momento.

Tre vittime nel Lazio

Due morti sulle strade del Lazio in meno di 12 ore in due incidenti, a Veroli e Latina. Una donna di 34 anni, Sabrina Minutillo, è morta sul colpo dopo che la sua Fiat Panda si è schiantata contro un muro di recinzione a Veroli, cittadina alle porte di Frosinone. Inutile ogni soccorso prestato dal personale Ares 118. Un incidente che si va ad aggiungere a quello avvenuto cinque giorni fa lungo la Casilina ad Anagni che è costato la vita ad un'altra giovane donna, Francesca Colacicchi di soli 26 anni. Ennesimo incidente stradale anche in provincia di Latina. A perdere la vita ieri mattina un anziano di 85 anni che è stato travolto e ucciso mentre era a bordo della sua bicicletta. L'uomo si trovava nella zona di Borgo San Michele a Latina, quando sarebbe stato urtato dallo specchietto di un'auto che viaggiava lungo lo stesso senso di marcia. La conducente della vettura si è fermata poco dopo e avrebbe dichiarato di essersi accorta di avere urtato qualcosa dal rumore ma di non essersi resa conto della presenza della bicicletta sul lato della carreggiata. La dinamica dell'incidente è al vaglio della polizia stradale di Latina. Domenica mattina invece tragedia in via Nettunense, in direzione di Aprilia: un 51enne rumeno, residente ad Anzio, si è schiantato contro un albero mentre guidava una vecchia Jaguar. L'uomo è morto sul colpo: secondo alcuni testimoni si sarebbe accasciato sul volante prima di uscire di strada, forse per un improvviso malore. In entrambi i casi è stata disposta l'autopsia.

Chiara Macone

Domenica ecologica, 110 sanzioni dei Vigili ai veicoli non autorizzati

Nella seconda delle cinque domeniche ecologiche, in programma, sono stati effettuati poco meno di 1.000 controlli da parte delle pattuglie della Polizia di Roma Capitale, con 110 sanzioni comminate ai veicoli non autorizzati all'interno della fascia verde. Sono 1.150 le violazioni accertate per mancato rispetto del Codice della Strada; a queste si aggiungono 5.562 verifiche sui limiti di velocità, nelle principali strade della Capitale, dalle quali sono scaturite 148 sanzioni e 25 patenti ritirate, di cui 23 per guida in stato di ebbrezza. Nelle notti di venerdì e sabato, le pattuglie hanno effettuato controlli ai pubblici esercizi e minimarket, che si sono concentrati nel centro cittadino e nelle zone di Trastevere, Piazza Bologna, Ponte Milvio, Monti, Pigneto, Campo De' Fiori e San Lorenzo: 58 le sanzioni comminate, perlopiù per vendita e consumo di bevande alcoliche oltre l'orario consentito, occupazioni abusive di suolo pubblico, schiamazzi in strada, musica ad alto volume e irregolarità nella trattazione dei rifiuti urbani. In particolare, un locale in zona Piazza Navona è stato sanzionato per musica ad alto volume e per varie irregolarità amministrative, tuttora al vaglio.

in Breve

Spari a Tor Bella, 21 enne tunisino ferito ma il racconto non convince la Polizia

Sono stato affiancato da uno scooter mentre ero in auto su via dell'Archeologia e il passeggero del motorino, dopo aver estratto una pistola, mi ha colpito con un proiettile». È il racconto di un 21enne tunisino che questa notte alle 3 si è presentato al Policlinico Casilino, a Roma, con una ferita da arma da fuoco al braccio. Sul posto la polizia che al momento non avrebbe trovato però riscontri alla storia del giovane. Il 21enne, non in pericolo di vita, ha avuto una prognosi di 20 giorni. Le indagini sono in corso.

Pusher in gonnella a Colleferro

Arrestata una 20enne, le sono stati trovati 6 chili di hashish in casa

Colleferro. Trovata in possesso di circa 6 chili di hashish, 20enne arrestata dalla Polizia di Stato poiché gravemente indiziata del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato di Colleferro, grazie ad una capillare attività investigativa sul territorio, nei giorni scorsi hanno arrestato una giovane 20enne del luogo, gravemente indiziata di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. I poliziotti, dopo aver predisposto un'attenta attività di osservazione e controllo, hanno perquisito l'abitazione della donna e sequestrato 57 panetti di hashish per un peso complessivo di circa 6 chili. Il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Velletri ha convalidato l'arresto.

Nella Capitale la zona che presenta l'aumento più elevato dal 2016 è Torricola (+81,4%)

Immobiliare, prezzi in calo: con 150mila euro in Italia si acquistano 186.7 mq, +7.6% sul 2016

di Marco Sbarbati

Negli ultimi sei anni il mercato immobiliare registra un calo del prezzo medio degli immobili: nel primo semestre 2022, infatti, sono 186,7 i metri quadrati che si possono acquistare in media a livello nazionale con 150mila euro (valore molto prossimo al prezzo medio delle compravendite effettuate in Italia nell'anno 2021), +7,6% rispetto ai primi sei mesi del 2016, quando con la stessa cifra si potevano comprare 173,4 metri quadrati. Benevento (+33,8%), Enna (+31,4%) e Perugia (+27%) sono le province dove questa tendenza è più evidente, mentre Bolzano (-4,3%), Lodi (-3%) e Milano (-2,8%) sono le tre province più in controtendenza, dove i prezzi sono aumentati maggiormente in questi anni, con un conseguente calo dei metri quadri acquistabili con 150mila euro. Se invece si analizzano le città, fra le 16 più popolose, è Catania quella in cui si possono comprare le case più grandi (150 mq), mentre Genova presenta l'aumento più rilevante del numero di metri quadri acquistabili (+21,5%). Milano resta invece la città più cara, dove con 150mila euro si acquistano le case più piccole: solo 44 mq. Sono alcuni dei risultati che emergono dal report "Quanti metri quadri puoi comprare con €150.000 in Italia?"* realizzato da Reopla, la società parte del gruppo Sprengnetter specializzata nella Big data Analysis e nella realizzazione di software innovativi e AVM (Automated Valuation Mode) per il settore immobiliare. La ricerca indaga quanti metri quadri si possono comprare nelle diverse province e nelle 16 città italiane più popolose con €150.000, confrontando la variazione tra il 2016 e il primo semestre del 2022. "I prezzi medi degli immobili sono in calo da diversi anni, con un conseguente significativo aumento dei metri quadrati acquistabili con 150mila euro, un valore che abbiamo preso come riferimento perché molto vicino al prezzo con cui mediamente si chiudono le compravendite - commenta Patrick Albertengo, Co-Founder e Managing Director di Reopla - . La fotografia nazionale che emerge dal report è una media di situazioni molto diverse fra loro: l'accentramento degli interessi economici ha fatto sì che, soprattutto prima della pandemia da Covid-19, alcune grandi città crescessero a ritmo sostenuto in termini di attrattività per aziende e studenti, a discapito delle province, dove il patrimonio edilizio è antiquato e si assiste da tempo a un progressivo spopolamento e a un rallentamento del mercato. In futuro ci aspettiamo che il mercato continui a rallentare, principalmente per l'aumento del costo dei mutui, e una discesa progressiva dei prezzi, che si manifesta con qualche mese di ritardo rispetto al rallentamento del numero di compravendite". Le province dove si acquistano più metri quadri con €150.000 - Per acquistare una casa di grandi dimensioni con 150mila euro bisogna guardare al Sud e Isole. Oristano è la prima provincia per numero di metri quadrati acquistabili con questa cifra, ben 391,2 mq, davanti a Campobasso (368,3) e Vibo Valentia (367,7). A completare la top ten sono quasi tutte province meridionali: Cosenza (344,6), Potenza (337), Agrigento (330,5), Isernia (330,3), Caltanissetta (329), Biella (328,2), Matera (325,3).

Le province più "care" - Le province più "care", dove si può acquistare il minor numero di metri quadrati, sono invece tutte nel Centro-Nord del Paese. Bolzano è la provincia con i metri quadri più "salati": qui con 150mila si riescono a comprare solo 64,9 mq. Completano il podio Livorno (78,3) e Trieste (83). Seguono nella top ten le province di Firenze (84,2), Trento (87,3), Milano (88,8), Rimini (96,3), Prato (96,6), Roma (99,7) e La Spezia (103,6). La classifica dei capoluoghi di regione - L'Aquila è la città capoluogo di regione in cui è possibile acquistare le case più grandi con 150mila euro (193,4 mq) e l'unica sopra la media nazionale (186,7 mq). Gli altri capoluoghi più convenienti sono Catanzaro (170,5 mq), Campobasso (159,9 mq), Perugia (143,2 mq) e Palermo (136,1 mq). Le città con i prezzi medi più elevati sono invece Milano, dove con 150mila euro si acquistano appena 44 mq, Bologna (54,6 mq), Firenze (55,4 mq), Trento (60,7 mq) e Roma (62,5 mq).

Analisi delle prime 16 città d'Italia

Il report di Reopla ha esaminato anche le prime 16 città d'Italia per popolazione, analizzando l'andamento dei metri quadrati acquistabili con 150mila dal 2016 al 2022 nelle diverse zone delle città. Molte sono capoluoghi di regione, a cui si aggiungono altre grandi città come Catania e Messina, che con 150 mq e 142,8 mq sono le due città con i prezzi più convenienti in questo gruppo, Padova (99,2 mq), Verona (91,9 mq) e Prato (88 mq). Di seguito viene analizzato l'andamento del mercato a Milano, Roma e Napoli, mettendo a confronto zone periferiche e quartieri del centro. Qui è disponibile l'analisi completa delle 16 città.

Roma - Nella Capitale il numero di mq acquistabili con €150.000 è cresciuto dal 2016 per diminuire solo a partire dal primo semestre 2022, con una variazione totale dei metri quadri acquistabili pari al +13,1%. La zona che presenta l'aumento più elevato dal 2016 è Torricola (+81,4%), mentre Ostiense ha la variazione più negativa (-9,85%). Mediamente, in città, si acquistano 62,5 mq, ma con un divario significativo tra quartieri: se a Tragliatella si possono comprare 137,4 mq, nella zona Tridente-Centro Storico si scende a 18,4 mq.

Milano - Dal 2016 al 2022, Milano ha visto diminuire il numero dei mq acquistabili con €150.000: la variazione del -13,8%, la più bassa fra le prime 16 città per popolazione, indica una crescita dei valori immobiliari in città. Porta Nuova è il quartiere che presenta l'aumento più consistente di mq acquistabili a questa cifra (+18,9%), mentre Piola-Argonne-Corsica è al lato opposto con un -27,3%. Milano è anche la città d'Italia in cui si possono comprare meno mq con €150.000: appena 44 mq, che salgono a 79,7 nei quartieri di Quarto Oggiaro-Sacco ma scendono a 15,4 nel Centro Storico (Duomo, San Babila, Cairoli).

Napoli - Dal 2016 al 2022 a Napoli il numero di mq acquistabili è cresciuto sempre più, con un picco nel secondo semestre del 2019, per una variazione complessiva del +5,5%. La zona Nisida-Arenile Bagnoli presenta l'aumento più significativo, +26,2%, mentre in zone come Sant'Eframo e via Carlo De Marco la variazione è negativa al -11,4%. A Napoli con €150.000 si comprano 89,9 mq, che diventano 144,6 a Secondigliano (periferia) e scendono a 32,7 a Posillipo.

Controlli dell'Arma a San Pietro e Trionfale

Tre persone arrestate e una denunciata Riscontrate violazioni in 6 attività commerciali

Lo scorso fine settimana, i Carabinieri del Gruppo di Roma hanno eseguito una serie di controlli mirati al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado nella Capitale. Ad esito della attività, in totale sono state identificate 155 persone, tre della quali sono state arrestate e una denunciata. Controllati anche 78 veicoli e numerosi esercizi commerciali, in 6 dei quali sono state riscontrate violazioni. In manette sono finite una 49enne romana per essersi allontanata senza giustificato motivo dal domicilio dove è sottoposta agli arresti domiciliari per i reati di danneggiamento e rapina aggravata; una 36enne bosniaca in esecuzione di un ordine di esecuzione di pene concorrenti, emesso dalla Procura di Roma, per l'espiazione della pena residua di 17 anni, 10 mesi e 14 giorni per reati di furto aggravato e ricettazione; un 48enne di Capo Verde, senza fissa dimora, destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Il provvedimento scaturisce dalle segnalazioni dei Carabinieri che hanno accertato le reiterate violazioni delle prescrizioni imposte dalla misura cautelare dell'obbligo di firma a cui l'uomo era sottoposto per furto e dalla indisponibilità di un idoneo locale dove sottoporlo agli arresti domiciliari. I Carabinieri hanno poi denunciato a piede libero un 60enne trovato in possesso di un coltello nel corso di un controllo su lungotevere Maresciallo Diaz. I Carabinieri del Gruppo di Roma, inoltre, con l'ausilio dei colleghi del N.A.S., del N.I.L., della C.I.O. 8° Reggimento "Lazio" e Gruppo Forestale Roma, oltre che degli ispettori A.A.M.S. e A.R.P.A., hanno svolto minuziosi controlli presso numerose attività commerciali tra i quartieri San Pietro e Trionfale, sanzionando il titolare di un bar e il proprietario di un ristorante, per complessivi 4.000 euro, per carenze igieniche e la mancata attuazione del piano Haccp; il gestore di un bar perché all'interno è stato sorpreso un avventore intento a giocare agli apparecchi telematici (slot machine) nella fascia oraria non consentita, in violazione all'ordinanza n. 111/2018 del Comune di Roma. Sanzionato, inoltre, il proprietario di un negozio di rivendita tabacchi dove i Carabinieri hanno riscontrato l'impiego di una dipendente, quale cassiera, senza che la stessa fosse regolarmente assunta. I Carabinieri hanno poi sanzionato i gestori di una sala slot e di un punto scommesse per la mancanza delle previste autorizzazioni.

Omicidio Piscitelli: Calderon rinviato giudizio, processo il 23 febbraio

E' stato rinviato a giudizio Raul Esteban Calderon, l'argentino accusato dell'omicidio di Fabrizio Piscitelli, noto come 'Diabolik' ucciso con un colpo di pistola alla testa il 7 agosto del 2019 nel parco degli Acquedotti a Roma, e del delitto di Selavdi Shehaj, detto 'Passerotto', avvenuto sulla spiaggia di Torvaianica il 20 settembre 2020. L'accusa nei suoi confronti è di omicidio volontario aggravato dal metodo mafioso e detenzione abusiva di armi dopo l'inchiesta condotta dai pm della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma, coordinati dai procuratori aggiunti Michele Prestipino e Ilaria Calò. In relazione all'omicidio dell'albanese Selavdi Shehaj, oltre all'argentino, andranno a processo anche Enrico Bennato e Giuseppe Molisso. Il gup ha fissato il processo per l'omicidio Piscitelli davanti alla Corte d'Assise di Roma il 23 febbraio, mentre quello per il delitto di Torvaianica si terrà a Frosinone il 20 febbraio. "Gli elementi a carico di Raul Esteban Calderon sono indiscutibili", avevano detto nella scorsa udienza i pm di Roma Corrado Fasanelli e Rita Ceraso. Quanto all'omicidio di Torvaianica, secondo l'atto di accusa dei pm, Enrico Bennato e Calderon "con premeditazione e agendo in concorso tra loro e con altra persona allo stato non identificata che fungeva da palo - si legge nel capo di imputazione - agendo travisati dall'uso di mascherine e caschi integrali al momento della fuga, si portavano in pieno giorno sul lungomare di Torvaianica frazione di Pomezia e all'altezza del chiosco denominato "Bora Bora" e a distanza ravvicinata esplodevano due colpi di arma da fuoco con una pistola calibro 7,65 browning colpendo al collo Shehaj" uccidendolo. Per questo omicidio, aggravato dal metodo mafioso perché "maturato nell'ambito del contrasto tra associazioni criminali organizzate", Molisso è accusato di aver condiviso con Raul Calderon "la pianificazione di tempi e modi dell'omicidio e provvedeva al reperimento di un'arma da fuoco calibro 9 non utilizzata in occasione del delitto e del ciclomotore viceversa utilizzato, consegnati entrambi a Calderon, tramite Guido Cianfrocca e Luca De Rosa". Anche per questi ultimi la procura ha chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio. Nel procedimento risultano come parti offese i familiari di Piscitelli e Shehaj.

Frosinone: Guardia di Finanza tra spaccio, furto e ricettazione, blitz nello stabilimento dell'Fca

Quattro misure cautelari: individuati dagli agenti due distinti gruppi criminali

Una importante operazione di servizio è stata svolta dalla Guardia di Finanza a contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e dei traffici illeciti. Nella mattinata di ieri, i Finanzieri del Comando Provinciale di Frosinone, al termine di articolate indagini di polizia giudiziaria coordinate dalla Procura della Repubblica di Cassino, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip del Tribunale di Cassino nei confronti di quattro persone (una in carcere, una agli arresti domiciliari, una con obbligo di presentazione alla p.g. e una con divieto di dimora), indiziate a vario titolo dei delitti di traffico di sostanze stupefacenti, furto e ricettazione. Le indagini condotte dal Gruppo di Cassino hanno consentito di individuare due distinti gruppi criminali dediti, rispettivamente, allo spaccio di sostanze stupefacenti ed alla commissione di furti di componenti di autovetture presso lo stabilimento Fca Italy S.p.a. (oggi Stellantis) di Piedimonte San Germano (Frosinone), poi rivenduti a compiacenti ricettatori della vicina Campania. In particolare, sulla base dell'ipotesi investigativa, i sodali del primo gruppo criminale, nonostante le stringenti restrizioni alla mobilità imposte dalle Autorità di governo per fronteggiare la crisi pandemica da Covid-19, avrebbero ideato un autentico servizio di delivery dello spaccio, con consegne a domicilio della sostanza stupefacente, che avveniva direttamente nelle abitazioni dei clienti. Nell'ambito delle stesse indagini, veniva individuato una seconda organizzazione criminale dedita al furto ed alla ricettazione di componenti di autovetture all'interno dello stabilimento Fca di Piedimonte San Germano che, sulla base dell'ipotesi investigativa, si sarebbe avvalso della compiacenza di un dipendente che si adoperava per carpire informazioni in ordine alla consegna ed al luogo di stoccaggio del materiale all'interno della fabbrica. Tali informazioni sarebbero servite per pianificare i successivi furti messi a segno a partire dal mese di novembre 2020, effettuati per la maggior parte nottetempo, quando alcuni indagati si introducevano nel sito produttivo, mentre altri svolgevano all'esterno la funzione di "vedetta". Successivamente, per ovviare alla presenza in strada di pattuglie delle forze dell'ordine, aumentata anche in conseguenza dell'entrata in vigore delle restrizioni alla circolazione per contenere la diffusione del contagio da Coronavirus, l'organizzazione avrebbe coinvolto un autotrasportatore del frusinate che, autorizzato ad accedere nel sito produttivo, una volta caricato il materiale indicatogli dai sodali, si allontanava indisturbato dalla fabbrica. Il materiale oggetto di furto è costituito dai cosiddetti "Hot End", consistenti in terminali di scarico utilizzati sulle autovetture "Giulia" e "Stelvio", che nell'ultimo periodo sono divenuti sempre più ricercati non solo per la successiva rivendita sul mercato nero, ma anche perché contengono al loro interno minuscole quantità di metalli preziosi quali rodio, palladio e platino che hanno una rilevante quotazione di mercato. Nel corso delle indagini venivano recuperati e sottoposti a sequestro 128 catalizzatori nonché l'importo in contanti di 25.000 euro costituente il profitto dell'ipotizzato reato di ricettazione. L'attività svolta si inserisce nell'ambito di un costante impegno profuso dalla Guardia di Finanza nel contrasto ai traffici illeciti, in particolare di sostanza stupefacente, e nella tutela del patrimonio.

A Gaeta cantieri edili irregolari sanzioni per novemila euro

Proseguono con incisività i servizi del controllo del territorio posti in essere dalla Compagnia Carabinieri di Formia finalizzati alla prevenzione dei reati in genere, con particolare riferimento a quelli contro il patrimonio. A conclusione di mirate attività investigative da parte dei militari della Compagnia Carabinieri di Formia, sono stati raccolti e sottoposti al vaglio dell'Autorità Giudiziaria di Cassino una serie di elementi a carico di alcuni soggetti ritenuti autori di recenti reati. Nello specifico, i militari della: - Tenenza CC di Gaeta unitamente a quelli del N.I.L. di Latina e della Stazione CC Forestale di Gaeta hanno controllato due cantieri edili ivi esistenti con sede legale a Gaeta, di cui l'amministratore unico è stato deferito in stato di libertà ai sensi degli artt. 18 e 37 D.LGS 81/2008, per aver impiegato personale senza la prescritta visita medica, mentre l'altro cantiere la cui responsabile è una donna di Fondi è stata sanzionata ai sensi dell'art.14 D.LGS. 81/2008 per aver impiegato nr.1 lavoratore a nero. Le attività di entrambe le ditte saranno sospese per illecito amministrativo, sono state altresì comminate sanzioni amministrative per complessivi euro 9.000.

GdF smaschera ladri di case, 3 arresti domiciliari a Velletri

Tre persone sono finite agli arresti domiciliari, perché ritenute "ladri di case". L'ordinanza di custodia cautelare emessa dal G.I.P. del Tribunale di Velletri, è stata richiesta dalla Procura della Repubblica di Velletri, nei confronti delle 3 persone, indagate per le ipotesi di reato di associazione per delinquere, sostituzione di persona, falso ideologico, falsa dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla propria identità, possesso e uso di documenti di identificazione falsi, in relazione a una serie di truffe commesse nel settore delle compravendite immobiliari. Sottoposti a misura cautelare una collaboratrice dello studio notarile e due professionisti del settore immobiliare che avevano il compito di individuare gli immobili, predisporre gli atti e reperire soggetti per effettuare le operazioni. L'indagine nasce dalla denuncia di un proprietario che scorgendo all'esterno proprietà (trattavasi di seconda casa) un cartello per l'inizio dei lavori di ristrutturazione, si insospettiva e constatava - attraverso una visura catastale - che l'immobile era stato alienato più volte a terzi acquirenti. L'operazione "case di Carta" della compagnia Guardia di Finanza di Velletri, ha consentito di ricostruire il modus operandi di un'associazione per delinquere, che avvalendosi delle proprie capacità professionali nel settore, individuava e acquisiva la proprietà di diversi appartamenti, terreni e casolari nella provincia di Roma, alcuni dei quali appartenenti a personaggi di spicco della nobiltà romana, attraverso la produzione di finti preliminari di vendita ultraventennali. L'azione del sodalizio non ha risparmiato neppure beni di proprietà dello Stato per assenza di successori legittimi dei defunti proprietari. Gli indagati, in alcuni casi, simulando con false scritture preliminari di vendita retrodatate l'avvenuta usucapione, hanno fatto ricorso all'istituto della mediazione per poter redigere atti che ne attestassero la finta proprietà, successivamente ratificati da un notaio con studio nei Castelli Romani. In altri, invece, i professionisti della truffa si avvalevano di complici che, con l'utilizzo di documenti d'identità falsi, si sostituivano ai reali proprietari nonché della collaborazione di prestanomi che effettuavano atti di rogito presso lo studio dello stesso notaio. I reali proprietari, ignari di tutto, si sono visti espropriati dei propri beni perdendo qualsiasi titolo su di essi e diventando così, di fatto, degli estranei in casa propria. Per gli immobili fraudolentemente acquisiti, che venivano infine venduti o affittati in modo "regolare" a controparti inconsapevoli, il G.I.P. ha disposto il sequestro preventivo.

Incontro con Aurora Di Giuseppe, una delle fondatrici della casa editrice romana

La PAV a "Più libri più liberi" "Noi siamo distributori di sogni"

Ormai ci siamo, la Nuvola è pronta a ospitare Più libri Più liberi: la prima fiera italiana dedicata esclusivamente all'editoria indipendente dove ogni anno circa 500 editori, provenienti da tutta Italia, presentano al pubblico le novità ed il proprio catalogo. Cinque giorni (dal 7 all'11 dicembre) e oltre 650 eventi in cui incontrare gli autori, assistere a reading e performance musicali, ascoltare dibattiti sulle tematiche di settore. L'obiettivo è quello di offrire al maggior numero possibile di piccole case editrici uno spazio per portare in primo piano la propria produzione, spesso "oscurata" da quella delle imprese più grandi, garantendo loro la vetrina che meritano. Una vetrina d'eccezione, nella capitale d'Italia e durante il periodo natalizio. Tra le piccole (grandi) case che saranno presenti alla kermesse editoriale più attesa dell'anno, anche la Pav edizioni. Noi abbiamo incontrato colei che ne è la grande regista e ispiratrice, Aurora di Giuseppe.

Quale significato ha la presenza della PAV alla fiera più liberi più liberi?

"Più Libri più liberi è una fiera che dà spazio anche alla piccola e media editoria, ci sono molti nomi importanti e far parte di quel contesto è per noi un altro punto di arrivo. Voglio aggiungere che è una vetrina di lustro sia per noi che per i nostri autori. Infatti portiamo con noi in fiera a giorni e orari alterni circa 80 autori"

Ci racconti in sintesi la storia della tua casa editrice? Quali le collane presenti in Pav?

"La PAV Edizioni è una giovane casa editrice, per fortuna in continua crescita, il cui successo sta soprattutto nel far incontrare, raggruppare e organizzare gli appassionati della scrittura e, ovviamente, della lettura. Non usufruisce di contributi privati né pubblici. "Semplicemente" si fonda sulla passione che spinge a continuare, alimentando la nostra voglia di non mollare mai. PAV sta per Piero, Aurora e Vincenzo, siamo i tre fondatori con un unico obbiettivo, quello di arrivare in alto insieme i nostri autori, che ad oggi sono circa 1000".

Quali le vostre collane?

"Le collane che presentiamo sono varie, dalle Storie di vita, Saggi, Poesia, Romance, Noir e Gialli, Horror, Fantasy, Sport, antologie con varie tematiche e il magnifico Mondo incantato, dedicato ai bambini".

Cosa vuol dire oggi essere (piccolo) ma grande (dico io) editore? La funzione sociale della piccola e media editoria?

"Essere piccoli in editoria ti da ancora l'opportunità di essere in contatto con l'autore e instaurare un buon rapporto, lavorarci fianco a fianco, decidere insieme promozione, copertina ecc, e credimi è bellissimo, però ha i suoi limiti nella distribuzione, essere piccoli, le grandi catene librarie non ti guardano due volte, quando si sente parlare di autore emergente, ci pensano un pò ad accoglierti; quindi come vedi c'è il bello ma anche il brutto".

C'è tanta voglia di lettura e tanta ambizione di scrittura. Esiste ancora spazio per generi meno pubblicizzati come la poesia?

"La PAV edizioni pubblica con piacere le poesie, ha una apposita collana Aonia, ma come noi sono molti gli editori che pubblicano poesie, non è vero che il lettore non legge poesie, tutt'altro, le poesie sono perle di vita".

I progetti del nuovo anno della Pav?

"Fare tanti soldi, ahahah, scherzo ovviamente, certo i soldi non devono mancare, ma quello che noi vogliamo dal 2023, sarà la soddisfazione di andare per la seconda volta al salone del libro di Torino, continuare con le nostre pubblicazioni e che le vetrine delle librerie siano colme dei nostri libri".

Dove sarai con lo stand alla Nuvola?

"Al primo piano stand A67"

L'importanza della Pav per gli autori esordienti

"Amo definirci, distributori di sogni, perché oggi per un autore emergente che pubblica senza aver obblighi di acquisto copie o di richiesta di denaro è come raggiungere un sogno, e con noi succede".

Francesco Certo

Musei: segnato il boom di presenze nella domenica ad ingresso gratuito

Cultura, il ministro Sangiuliano: "Grandi novità previste per Natale"

di Flaminia Fratta

Il maltempo non ha fermato l'ultima "Domenica al Museo" del 2022, che si chiude con un successo. L'iniziativa del Ministero della Cultura che consente l'ingresso gratuito, ogni prima domenica del mese, nei musei e nei parchi archeologici statali, conferma la tendenza all'aumento del numero dei visitatori. Il Parco archeologico del Colosseo supera le 16.000 presenze, seguito dal parco archeologico di Pompei (circa 9.800), dalla Galleria degli Uffizi (oltre 8.000), dal Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo (più di 7.000). Ottimo risultato anche per Castel Sant'Elmo (Napoli) e la Reggia di Caserta, con oltre 6.000 presenze. Il Palazzo Reale di Napoli, la Galleria dell'Accademia di Firenze, Palazzo Pitti, i Musei Reali di Torino, il Giardino di Boboli, il Museo Archeologico Nazionale di Napoli e le Gallerie Nazionali di Arte antica di Roma registrano più di 5.000 visitatori. Nei dati diffusi dal Mic, inoltre, spicca l'affluenza a Villa d'Este e Villa Adriana, al Museo Nazionale di Villa Giulia (Roma); al Bargello (Firenze); alla Certosa di San Martino (Napoli); al Parco di Velia e Paestum (Sa); al Museo Nazionale archeologico di Reggio Calabria; alle Gallerie Estensi (Ferrara); alla Galleria Nazionale delle Marche (Urbino); alla Galleria Nazionale dell'Umbria (Perugia); al Palazzo Reale di Genova; alle Gallerie dell'Accademia di Venezia e Villa Pisani a Stra (Ve). Sono poi 24.803 i visitatori del ViVe di Roma, l'istituto autonomo creato nel 2019 e operativo dal 2020, che accorpa il Monumento del Vittoriano e il Museo di Palazzo Venezia. "Le iniziative che favoriscono la conoscenza del patrimonio culturale sviluppano la consapevolezza di questa immensa miniera e del nostro valore identitario e contribuiscono alla formazione di una società coesa - sottolinea il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano - il MiC prevede altre novità per i cittadini e i turisti che durante le festività natalizie intendano fruire della bellezza del patrimonio culturale della nostra nazione, come le aperture straordinarie nelle giornate di lunedì 26 dicembre 2022 e del 2 gennaio 2023, con ingresso a pagamento e, laddove previsto dalle modalità di accesso del singolo istituto, su prenotazione". Il nuovo anno inizierà all'insegna della cultura con l'apertura gratuita del primo gennaio di "Domenica al museo", un'eccezione rispetto alla consueta chiusura nel giorno di Capodanno di tutti i musei nazionali e internazionali.

Turismo, il Lazio all'Iltm di Cannes per promuovere turismo di lusso

Il Lazio presente a Luxury Travel Market International - ILTM 2022, la manifestazione fieristica B2B di punta delle destinazioni luxury, in programma a Cannes da oggi fino all'8 dicembre. L'appuntamento è un'occasione unica per raccontare e promuovere, ai numerosi buyers internazionali presenti, l'offerta turistica regionale legata al segmento luxury, grazie anche alla partecipazione di operatori selezionati specializzati nel settore, presenti nell'area espositiva congiunta tra Regione Lazio e Roma Capitale, "Roma & Lazio Experience", allestita all'interno dello spazio ENIT. "L'Assessorato che guido, partecipando a ILTM, ha colto un'ulteriore occasione per sfruttare opportunità di incontri diretti con i buyers internazionali così da facilitare i rapporti commerciali con i nostri operatori e, soprattutto, per promuovere in modo efficace l'offerta turistica di un segmento, il luxury, che mostra un trend costante di crescita nel comparto turistico e che rappresenta una chiave di sviluppo economico" – ha dichiarato Valentina Corrado, Assessore al Turismo ed Enti Locali della Regione Lazio. "L'intero territorio, vantando inimitabili fattori di attrazione, offrendo la possibilità di vivere esperienze turistiche uniche, garantendo servizi personalizzati ed esclusivi, ben si presta a essere una destinazione di riferimento per i viaggiatori altospendenti. Abbiamo una naturale vocazione per il turismo wellness; un'offerta commerciale di alta gamma caratterizzata dai brand più iconici del made in Italy; una forte concentrazione di strutture ricettive di lusso, ville e dimore di pregio; una significativa offerta enogastronomica e di ristorazione stellata; 7 siti patrimonio Unesco, numerosi borghi e, ancora, un ricco calendario di eventi internazionali, quali Ryder Cup 2023, capaci di attirare l'attenzione di un pubblico con grande potere di acquisto" – prosegue Corrado. "Vogliamo essere interlocutori di rilievo nel dialogo tra domanda e offerta e le potenzialità del territorio non possono passare inosservate. Essere presenti a ILTM insieme alle altre regioni italiane e, soprattutto, partecipare alla fiera insieme a Roma Capitale contribuisce a rafforzare la nostra riconoscibilità in un contesto internazionale: con l'Assessore Alessandro Onorato ho avviato un iter programmatico volto alla valorizzazione del brand Roma e Lazio, siglando un protocollo di intesa di politiche congiunte nell'attività di promozione turistica. Proseguiamo a lavorare con impegno per intercettare consistenti flussi di viaggiatori, così da continuare ad affermare l'industria turistica della nostra regione come motore di sviluppo economico" – ha concluso Corrado.

www.quotidianolavoce.it
il quotidiano la Voce è online
info@quotidianolavoce.it
la Voce
Contano dal solito vicino alla gente

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com
@lavocetelevisione

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'interno territorio nazionale.
La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.
La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.
Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

IMPIANTI MECCANICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici

IMPIANTI IDRICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico

IMPIANTI ELETTRICI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali

IMPIANTI SPECIALI
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali

IMPIANTI NAVALI
Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici

RICERCA & SVILUPPO
Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Ste.Ni. srl – Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman. 47r – Genova (GE) Telefono: 06 7230499

Consegnati i Premi al Dream team dell'innovazione, suddiviso in 11 categorie

ANGI 2022 - Premi in Scienza&Salute tra telemedicina e digitalizzazione

Grande attenzione alla salute con soluzioni innovative all'insegna di prevenzione, telemedicina, software certificati

di Edoardo Colletti

La pandemia ha fatto comprendere l'importanza dell'investimento nella digitalizzazione anche in ambito sanitario. Questo emerge anche dalla quinta edizione del Premio dell'Associazione Nazionale Giovani Innovatori - ANGI, presieduta da Gabriele Ferrieri, che si è tenuta presso l'Auditorium del Museo dell'Ara Pacis di Roma. Trasmessa in diretta sul sito dell'ANSA, la manifestazione è stata presentata dal giornalista Daniel Della Seta, autore e conduttore de "L'Italia che va..." su Radio Rai, e dall'influencer Ylenia Totino. Premiati i progetti di imprese e start-up che spaziano lungo 11 categorie, dalla scienza alla salute, dalla cultura al turismo, passando per mobilità, energia, ambiente, comunicazione, smart city e tanto altro.

Le novità della telemedicina e l'applicazione per la prevenzione delle Ist

Ad essere premiati nella sezione Scienza & Salute sono stati Matteo Lobello, Simone Arelli e Flavio Federico di Zenit Studio per la web app volta a favorire prevenzione e conoscenza delle Infezioni Sessualmente Trasmesse e Nomos per le soluzioni per la gestione del Risk Management nelle strutture ospedaliere e sociosanitarie. Si tratta di innovazioni destinate a lasciare un segno e ad aprire la strada a simili progetti, come testimoniato dai testimonial che hanno accompagnato i premiati e dal prestigio dei premianti. "Si deve partire dai bisogni del malato e usare le tecnologie per risolverli - sottolinea Maurizio Cipolla, Segretario Generale della Società Italiana di Telemedicina che ha premiato Zenit Studio - La tecnologia in medicina non significa solo robotica, chirurgia di precisione o strumenti complessi, ma anche interventi quotidiani, come quelli che possono essere profusi dal Medico di famiglia, in cui le tecnologie possono supportare sia gli aspetti logistici che l'efficacia degli strumenti diagnostici. La nostra società scientifica è composta da figure professionali di diversa estrazione e con lunga esperienza, al fine di coniugare letteratura scientifica ed esperienza pratica e di svolgere una funzione di collante tra realtà pubbliche e private. Il Premio ANGI rappresenta proprio un'occasione per riconoscere ai giovani innovatori il merito di idee che vanno in questa direzione. Dobbiamo investire sui giovani affinché sviluppino questa interdisciplinarietà e una formazione in grado di affrontare i problemi più complessi".

La web app MakeItSafe permetterà di capire, orientarsi, informarsi e formarsi, attraverso pochi e semplici clic, in maniera totalmente anonima, se si è corso il rischio di contrarre un'infezione sessualmente trasmessa, suggerendo i corretti comportamenti di prevenzione e i centri a cui potersi rivolgere. Testi semplici e di rapida consultazione, video illustrativi e un'iconografia intuitiva favoriranno la prevenzione e le diagnosi precoci. Un'iniziativa che ha ricevuto il plauso delle istituzioni, con il coordinamento del Centro Operativo AIDS, dell'Istituto Superiore di Sanità, guidato dalla Dott.ssa Barbara Suligoi. "L'OMS stima che ogni giorno nel mondo un milione di persone contrae una IST e l'Italia è coinvolta in questo problema - sottolinea la Dott.ssa Suligoi - Queste infezioni sono numerose: sifilide, gonorrea, condilomi, HPV, herpes genitale, linfogranuloma, vaiolo delle scimmie, epatiti. Possono essere trasmesse attraverso qualsiasi tipo di rapporto sessuale (vaginale, anale, orale), anche senza penetrazione completa, durante il ciclo mestruale e anche se la donna sta prendendo la pillola anticoncezionale. Queste infezioni possono essere asintomatiche, ma possono avere gravi conseguenze su fertilità, gravidanza e neoplasie. Spesso poi prevale una scarsa conoscenza di questi temi, quindi iniziative volte a favorire l'informazione sono particolarmente lodevoli e in linea con gli obiettivi dell'Istituto Superiore di Sanità". A premiare Zenit Studio anche un'importante azienda del settore farmaceutico. "Anche quest'anno Gilead Sciences ha deciso con convinzione di sostenere il Premio dell'Associazione Giovani Innovatori, in quanto incarna pienamente lo spirito dell'azienda, che da 35 anni ha nella continua innovazione il cuore della propria attività - ha sottolineato Michelangelo Simonelli, Senior Director Government Affairs, Gilead Sciences - Il nostro obiettivo, infatti, non è solo quello di realizzare presidi farmacologici altamente innovativi, ma anche di diffondere approcci moderni e aggiornati nell'applicazione di questi strumenti. A tal fine ANGI rappresenta un importante interlocutore, in grado sia di interpretare le nostre esigenze che di fornirci ulteriori stimoli. Per questo auspichiamo che questa collaborazione continui a dare i frutti già sperimentati e possa crescere ancora in futuro".

Software e certificazione per combattere i batteri multiresistenti in ospedale

Di grande rilievo anche il contributo portato da Nomos, che si è recentemente resa protagonista presso il Policlinico di Tor Vergata con il suo software per combattere i batteri multiresistenti agli antibiotici e le infezioni correlate all'assistenza, fenomeni in grande crescita e tra le principali preoccupazioni per i prossimi decenni. "Presso il Policlinico di Tor Vergata è stata messa a punto una piattaforma in cui vengono inseriti tutti i fattori utili per diminuire la resistenza dei germi e per capire quale fattore abbia provocato l'aumento della resistenza - ha spiegato il Prof. Massimo Andreoni, Direttore Scientifico della Società italiana di Malattie Infettive e Tropicali che ha accompagnato Giampiero Delli Rocili e Alessio Bernini che hanno ricevuto il premio - È un progetto molto ambizioso, ormai la piattaforma è funzionante e potrà dare elementi importanti per capire questo fenomeno e dare strumenti su come combatterlo, offrendo anche ad altre strutture un modello riadattabile". A premiare Nomos è stata Dedalus Group, principale fornitore di software clinico e diagnostico in Europa, che supporta la trasformazione digitale di 6300 organizzazioni sanitarie e 5700 laboratori e centri diagnostici in tutto il mondo, elaborando le sue soluzioni per oltre 540 milioni di persone a livello globale. La certificazione MDR IIb rilasciata a Dedalus per il prodotti di CCE e di prescrizione rappresenta il compendio di cinque anni di lavoro di R&D e due anni di attività di certificazione volto a garantire, oltre alla sicurezza del paziente, vantaggi economici, oltre a nuove metodologie per la formazione degli utilizzatori, la rapida identificazione e correzione di eventuali bug e contrastare i rischi correlati alla cyber security, tema sempre più complesso da gestire. "L'evoluzione degli strumenti viene pensata e aggiornata in accordo con le esigenze della comunità scientifica - ha sottolineato Giorgio Moretti, Presidente Gruppo Dedalus - Abbiamo la consapevolezza di detenere innovazioni di prodotto sempre più mature grazie ad un progresso metodologico, funzionale e tecnologico. Con questi strumenti unici al mondo si garantisce a clinici ed infermieri la reale disponibilità della conoscenza medica applicata durante le attività quotidiane, offrendo soluzioni in linea con le nuove normative che richiedono un software certificato di classe IIx, che comporta un processo produttivo molto complesso e l'intervento di un ente terzo notificato quale certificatore".

Con la Fondazione Roma Litorale scopriamo i problemi legati ai bambini "geniali"

Matias: "Io bambino plusdotato prigioniero della mia genialità"

Prigionieri della loro genialità. Vengono definiti plusdotati. Sono bambini con un quoziente intellettivo fuori dal comune. Un fenomeno sommerso fino a qualche anno fa, poco studiato, che inizia ora ad affacciarsi con sempre maggiore frequenza. "Molto più diffuso di quanto si pensi - spiega la dottoressa Alba Sunshine Bettoschi, neuropsichiatra infantile responsabile dell'area 'età evolutiva' della Fondazione Roma Litorale, ente che si occupa di oltre 400 bambini con disabilità intellettiva e fragilità sul litorale di Roma, di cui diversi plusdotati -. Molti vengono per un semplice disturbo del linguaggio o del comportamento ma sotto c'è tanto altro. Li immaginiamo geni, i primi della classe. In realtà spesso hanno difficoltà, non studiano, non si interessano alla scuola perché non si sentono capiti. Sono frustrati dalla sua rigidità".

La storia di Matias, piccolo genio

"A sei mesi camminava, a 18 faceva operazioni matematiche molto complesse. A 3 anni leggeva e scriveva. Che avesse caratteristiche diverse dagli altri bambini ce ne accorgemmo subito. Matias però era iperattivo, stargli dietro una fatica. Le prime diagnosi furono confuse: autismo, adhd, disturbo del linguaggio e del comportamento.

La nostra fortuna è stata trovare persone che ci hanno indirizzati a centri in grado di fare una vera diagnosi".

Mamma Laura racconta la sua esperienza senza remore. "Spero possa servire a chi oggi si trova nella mia stessa situazione". "Io e il mio compagno eravamo travolti da questo bambino - dice -. Ci sentivamo incapaci. A scuola il confronto con i compagni di scuola e gli insegnanti, pur essendo apertissimi, è sempre stato difficile. Si annoiava e questo amplificava la sua iperattività e frustrazione". "Grazie alla Fondazione Roma Litorale e alle tante persone che seguono Matias oggi le cose si stanno via via sistemando.

Gestisce meglio le frustrazioni, ha comportamenti meno problematici". Anche se non tutto è semplice: "Viviamo in una società incapace di accogliere chi non segue certi standard. Il 'fuori dal comune' è sempre messo da parte, stigmatizzato, allontanato. Manca empatia.

C'è sempre necessità di catalogare, superficialmente, le persone nella categoria 'normale' o 'diverso' e sulla base di ciò scegliere un comportamento o un altro. Questo per noi è aggravato dal fatto che la 'diversità' di Matias non si vede.

A prima vista è un bambino come tanti. Grazie ai risultati raggiunti però siamo più sereni. Il nostro auspicio? Ti dicono tutti che sia un genio. Per noi l'importante è che viva la sua età serenamente, come un bambino di nove anni.

Se poi la sua genialità sarà incanalata bene speriamo possa realizzare i suoi sogni e metterli al servizio degli altri".

I bambini plusdotati

"Matias - spiega la dottoressa Bettoschi - presenta una estrema maturità cognitiva alla quale fa da contraltare una immaturità emotiva molto forte. Parliamo di un bambino che all'asilo scriveva, leggeva e faceva operazioni complesse mentre gli altri giocavano.

Questo ha sempre provocato in lui molta frustrazione e rabbia nei confronti senza però che ne capisse il reale motivo. La prima cosa che abbiamo fatto è stata proporre e ottenere che saltasse una classe, dalla seconda è passato in quarta. Abbiamo poi iniziato una serie di interventi cognitivo comportamentali sia a casa che a scuola a cui associamo interventi assistiti con gli animali in un maneggio di Fiumicino e un parent training con la famiglia". "Oggi - afferma la dottoressa Bettoschi - è un ragazzo più gestibile anche se le modalità con la quale è stata costruita la scuola in Italia non lo aiutano. Servirebbero classi aperte, più flessibili.

Avrebbe bisogno di svolgere il programma delle superiori per quanto riguarda alcune materie, mentre in altre quello delle medie". "Primi della classe? No, tutt'altro. I ragazzi plusdotati in genere vengono segnalati proprio perché non vanno bene, non studiano, non si interessano della scuola, fanno fatica a concentrarsi perché si annoiano ed è difficile catturare la loro attenzione. Siamo di fronte a un fenomeno sempre più esteso.

Abbiamo dati che ci indicano che in una scuola abbiamo almeno 5-6 bambini con queste caratteristiche e che senza le giuste attenzioni rischiamo di perdere".

Intervento di Torquati e Marchisio (Mun. XV)

"Venerdì 16 dicembre visite gratuite alla Torretta Valadier con FAI Roma"

"Con "Cosa FAI stasera?", venerdì 16 dicembre la Torretta Valadier di Ponte Milvio apre al pubblico con un'iniziativa di FAI e Municipio XV. Per tutto il pomeriggio i volontari della delegazione Fai di Roma accompagneranno la cittadinanza all'interno della Torretta Valadier per scoprire uno dei luoghi simbolo di Roma Nord attraverso una visita narrata gratuita; un'esperienza inedita per conoscere da vicino la storia di Ponte Milvio e ammirare uno straordinario panorama su Roma. "E' con entusiasmo che insieme ai volontari che realizzeranno l'iniziativa, promuoviamo questa proficua collaborazione tra il Municipio XV e la Fondazione che da 47 anni cura, tutela e vigila la Natura e l'Arte del nostro Paese" - ha dichiarato il Capo Delegazione del FAI Roma, Giuseppe Morganti. L'iniziativa rientra nella proposta progettuale presentata dal FAI "Il sentimento del paesaggio nel Municipio XV", nell'ambito del percorso "Musei diffusi – percorsi di partecipazione per la valorizzazione dei territorio" in collaborazione con l'Assessorato Capitolino al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la Città dei 15 Minuti, per cui ringraziamo l'Assessore Andrea Catarci." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora alla Cultura, Tatiana Marchisio.

Intervista all'assessore alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Rurale, Sviluppo delle risorse agricole e politiche di valorizzazione del patrimonio paesaggistico della città etrusca

L'assessore Riccardo Ferri: "A Cerveteri abbiamo istituito il marchio di qualità De.Co."

In due recenti articoli abbiamo parlato dei commercianti di Cerveteri. Oggi parleremo di un'altra importante categoria di imprenditori che operano nel territorio di Cerveteri: gli agricoltori. E lo facciamo insieme a Riccardo Ferri, l'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Rurale, Sviluppo delle risorse agricole e politiche di valorizzazione del patrimonio paesaggistico. Innanzitutto, lo ringraziamo della lunga intervista che ci ha concesso, di cui, per motivi di spazio, riportiamo i passaggi più significativi.

Mi può fare una fotografia della situazione degli agricoltori di Cerveteri?

"Sono in grande difficoltà. Hanno dovuto affrontare prima il difficile e lungo periodo della pandemia, e adesso, con la guerra, i prezzi di produzione sono arrivati alle stelle."

In quale modo è possibile garantire un reddito adeguato ai nostri agricoltori?

"In molti hanno capito che una strada percorribile è quella della vendita diretta. Senza passare per gli intermediari. Si possono vendere i nostri prodotti direttamente al pubblico. In questo modo il margine di guadagno è più alto. Conosco molti agricoltori che hanno i banchi a Roma, e che riescono ad avere con questa attività un buon guadagno. Lo stesso per chi ha aperto un banco in zona."

Bisogna quindi che gli agricoltori diventino anche dei commercianti?

"Non solo. Dovrebbero diventare anche una specie di produttori. È vincente la scelta di vendere direttamente i nostri prodotti di grande qualità, ma lo è ancora di più quella di offrire, per esempio, la verdura giù pulita e pronta per essere cucinata."

Dovrebbero diventare dei veri e propri imprenditori

"Molti dei nostri agricoltori già lo sono. Hanno già superato la fase della vendita al grossista. È chiaramente un sacrificio ulteriore che devono affrontare, in termini di tempo e di impegno. Ma è spesso l'unica strada percorribile per garantirsi un guadagno adeguato."

Ma c'è un mercato per tutti?

"Non ci dimentichiamo che siamo molto vicini a Roma, che ha tre milioni di abitanti. Più gli altri turisti che girano per il Lazio. Compresi quelli che sbarcano a Civitavecchia con le crociere."

Mi ha detto che a Cerveteri ci sono soprattutto piccole aziende agricole. Per vendere da imprenditori, come si auspicava prima, sarebbe utile avere a disposizione un marchio riconoscibile. Magari un marchio di qualità. Come siamo messi su questo tema a Cerveteri? Non prevediamo dei marchi DOP?

"Per i vini abbiamo il marchio DOC, o il IGP Lazio. Su altri prodotti, purtroppo ancora no. Per l'olio ci stiamo lavorando, ma le quantità prodotte non sono ancora sufficienti. La produzione è ancora bassa per poter richiedere un DOP, ma non dobbiamo cadere nella tentazione di andare verso le produzioni intensive. Perché si produce molto subito, e quindi si comincia presto a rientrare degli investimenti, ma la qualità poi non è quella che noi desideriamo."

Quindi i nostri agricoltori devono competere sul mercato senza un marchio di qualità

"Prima della pandemia avevamo già approvato in consiglio comunale, il marchio De.Co. La Denominazione d'Origine Comunale. A questo proposito, il Sindaco ha delegato Catia Minghi alla Promozione dei prodotti di Denominazione Comunale. Dovrà occuparsi di organizzare tutte le procedure necessarie e presentare questo nuovo marchio. Che possono richiedere tutti i produttori, sia singoli che associati." (In foto il logo del marchio De.Co di Cerveteri)

DE.CO. DENOMINAZIONE COMUNALE DI ORIGINE

Comune di Cerveteri

Quali sono le condizioni per fregiarsi di questo marchio?

"C'è un disciplinare da rispettare. Sia in termini di qualità che di quantità. E poi la richiesta va sottoposta ad una commissione composta da esperti, che dovrà accettarla. Nella attuale commissione ci sono anche un esperto indicato dalla Coldiretti e uno indicato dalla CIA. Le due maggiori associazioni di categoria."

A quali prodotti si può applicare questo marchio?

"A tutti i prodotti del territorio. Non solo prodotti agricoli, Ma anche a prodotti artigianali. Per esempio, il pane cotto a legna di Cerveteri."

Mi sembra una cosa molto importante. Quando vedrà la luce questo marchio?

"La delegata già si sta muovendo per mettere in piedi velocemente le procedure. Anche se la commissione di esperti già esiste, dovremo rinominarla perché era stata costituita dal precedente Sindaco. A quel punto si riparte. Abbiamo già fatto qualche comunicazione, ma dovremo fare molta più pubblicità verso i produttori e verso il mercato. Speriamo che arrivino molte proposte. Ogni volta che un consumatore vedrà il nostro marchio De.Co. sulla confezione o sulla cassetta, saprà che quello è un prodotto di qualità che viene dal territorio di Cerveteri."

Non sarebbe necessario avere anche un mercato fisso, aperto tutti i giorni, dove gli agricoltori possono vendere quotidianamente i loro prodotti?

"Se mi avesse chiesto quale fosse un mio sogno, le avrei proprio detto un mercato fisso e coperto a Cerveteri. Con banchi e box. Adesso lo abbiamo solo il mercoledì, il sabato e la domenica a Cerenova. È un mercato che vende moltissimo. Soprattutto il fine settimana, quando arrivano in tanti da Roma."

Cosa impedisce di renderlo quotidiano?

"Innanzitutto, abbiamo bisogno di uno spazio adeguato, e dei fondi per costruirlo. E poi, come le dicevo, a Cerveteri ci sono soprattutto piccole aziende agricole. Chi coltiva, chi confeziona e chi va a vendere è spesso sempre la stessa persona. Non sarebbe facile impegnarsi a vendere in un mercato tutti i giorni, È un progetto a cui tengo, e su cui lavorerò sempre, ma in questo momento non ci sono le condizioni."

I nostri agricoltori fanno partedi qualche associazione di categoria?

"Sono quasi tutti associati con la Coldiretti o con la CIA"

Si interfaccia spesso con queste associazioni?

"Moltissimo. Loro sono molto organizzati. E almeno ogni due settimane vengono da me con delle richieste. Fanno da tramite tra gli agricoltori e l'Amministrazione.

Nei giorni scorsi abbiamo risolto con loro un problema che c'era nel rilascio dei libretti per prendere il gasolio agricolo. Di solito se c'è un problema, questo riguarda tutta la categoria. E quindi con le associazioni lo risolviamo per tutti."

Quale è il problema principale che devono affrontare in questo periodo gli agricoltori?

"Quello del grandissimo aumento dei costi delle materie prime. Il gasolio innanzitutto. Ma anche i fitofarmaci e i concimi. Per chi trasforma ci sono stati anche altri aumenti. Per esempio, l'aumento del costo delle bottiglie, dell'inscatolamento, dell'etichettatura…"

Fonte Baraondanews.it

Istituto Enrico Mattei, successo per l'open day

Il 3 dicembre, nonostante le avverse condizioni meteo, l'open day dell'istituto d'istruzione superiore Enrico Mattei è stato un successo. Il preside, Roberto Mondelli, e alcuni professori hanno accolto i genitori dei futuri studenti. Le attività, svolte tra le 10 e le 13, si sono aperte con la presentazione dell'offerta didattica e con le testimonianze di ex alunni, che hanno ricordato positivamente la loro esperienza scolastica. Nel primo dei due open day, i genitori hanno potuto toccare con mano le innovazioni che l'istituto ha apportato in questi anni. Lo hanno fatto attraverso laboratori interattivi e con tour guidati dei diversi plessi. Nell'istituto superiore è approdata la tecnologia STEM, grazie ai fondi europei, la scuola ha ricevuto gli oculus. Cosa sono? Sono, per essere chiari, gli occhiali per la realtà aumentata, strumenti High tech che aiuteranno gli studenti nel loro percorso. Questi consentono di imparare attraverso l'esperienza e, sfruttando la forza delle immagini, migliorano notevolmente le capacità di apprendimento. È stato dimostrato che il nostro cervello reagisce positivamente agli stimoli visivi e un utilizzo attento degli oculus consente di incrementare le proprie prestazioni didattiche del 20%. Non solo, durante l'open day, genitori e figli hanno partecipato a laboratori linguistici. L'Enrico Mattei è un eccellenza nell'insegnamento delle lingue e permette ai suoi alunni di partecipare a campionati nazionali, che consentono di confrontarsi con gli studenti delle scuole di tutta Italia Il prossimo open day sarà a gennaio, ma, per facilitare la scelta, è anche possibile prenotare una visita della scuola.

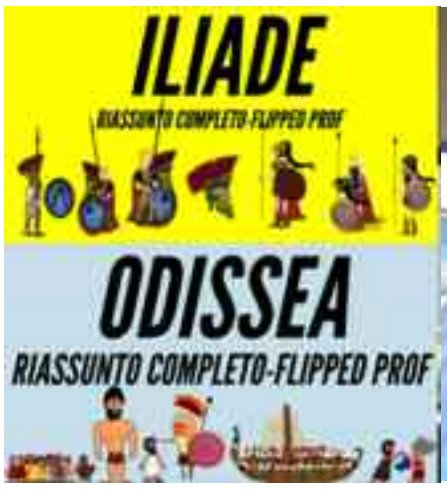
Parco Archeologico di Cerveteri: "L'inclemenza del tempo non ferma l'archeologia"

Alla scoperta del popolo etrusco gli studenti della The American University

Studenti della The American University of Rome hanno visitato la Necropoli della Banditaccia e il Museo Archeologico di Cerveteri. Neanche l'inclemenza del clima ha fermato la loro esplorazione dell'archeologia etrusca. Il Parco Archeologico di Cerveteri e Tarquinia ha così diffuso le immagini della visita.

Iliade e Odissea di Marco Mellace, Flipped Prof, i più visti su YouTube

Secondo YouTube Rank i due video realizzati sui due poemi attribuiti a Omero, rispettivamente con 145.871 e 87.389 visualizzazioni, sono i più visti sulla rete ed in particolare sulla piattaforma web 2.0



di Marco Di Marzio

Iliade e Odissea valgono a Marco Mellace due nuovi primati su YouTube grazie al proprio canale didattico e multidisciplinare. Secondo YouTube Rank, infatti, i due video realizzati sui due poemi attribuiti a Omero, rispettivamente con 145.871 e 87.416 visualizzazioni, sono i più visti sulla rete ed in particolare sulla piattaforma web 2.0. Per colui conosciuto in tutto il mondo con il soprannome di "Flipped Prof" per i suoi lavori multimediali destinati a scopi formativi, nella vita insegnante di sostegno presso l'Iss Luca Paciolo di Bracciano, è dunque un nuovo primato, segno di come passione e voglia di fare sono riconosciuti e soprattutto valorizzati dal grande pubblico. Non dilungandoci ulteriormente con le spiegazioni, chi scrive ha voluto incontrare telefonicamente nuovamente Marco Mellace per una breve intervista attraverso la quale conoscere più da vicino le ragioni di questi nuovi successi.

Caro Marco, quali emozioni si provano nel sapere che i tuoi video YouTube sull'Iliade e l'Odissea sono i più visti dalla rete?

"Emozioni bellissime, perché questi due video sono nei parziali i più visti su YouTube e ciò fa sì che andando sulla piattaforma web 2.0 e digitando Iliade e Odissea le prime riproduzioni che appaiono sono le mie. È qualcosa di incredibile".

Parlaci del video sull'Iliade.

"Con il titolo "L'Iliade tutta, trama completa", il video è stato realizzato nel novembre del 2020 perché richiesto da molti miei studenti e colleghi docenti. È nato con qualche difficoltà poiché in fase realizzativa non avevo pronta una rappresentazione di Troia, che ho risolto però utilizzando una mia vecchia ricostruzione 3D fatta l'anno precedente riguardante Lacedenom, la Sparta al tempo dei micenei, che presentava una location molto simile".

Oltre a quello delle visualizzazioni quali altre soddisfazioni ha fornito il video alla tua carriera di divulgatore web?

"Quelle di sapere che il video ha aiutato molti ragazzi a comprendere l'Iliade, spesso studiata senza fare attenzione ad alcuni accorgimenti, primo fra tutti il pomo della discordia tra inizio e fine dell'opera, che il video sa ben illustrare".

Ed ora, invece, su quello dell'Odissea.

"Con il titolo "Lezione capovolta sull'Odissea di Omero 12 minuti circa", è un lavoro del 2019. I disegni originali sono addirittura di un anno prima, fatti tra il 2017 e il 2018. Realizzai l'Odissea in 10 puntante senz'audio, che aiutò molto gli alunni. Nel 2020 decisi di riproporlo questa volta aggiungendo la voce, divenendo così un piccolo classico della didattica multimediale".

Anche per questo, ti chiediamo quali riconoscimenti ha ottenuto oltre alle visualizzazioni?

"Anch'esso ha ottenuto molti riconoscimenti. Tanti sono stati i colleghi docenti e studenti, di scuole di ogni ordine e grado, che mi hanno scritto, ringraziandomi per questo video, di fondamentale aiuto alle loro attività".

Questi due video, oltre che per scopi conoscitivi, in quali altri ambiti possono trovare spazio?

"In tutti quegli ambiti in cui si rende necessario l'approfondimento culturale di queste due opere, per esempio anche per formulare dei quiz di apprendimento. Sono lavori multimediali che se saputi ben sfruttare possono davvero permettere una buona conoscenza dell'Iliade e dell'Odissea".

Per l'aspetto culturale, cosa rappresentano per te queste due opere attribuite a Omero?

"Posso semplicemente dire che l'Iliade e l'Odissea appartengono a quella categoria di poemi con caratterizzazione unica nel loro genere. Sono un patrimonio per la cultura e la letteratura italiana e mondiale. Come importante è ricordare che queste due opere sono ambientate in Grecia e con eroi mitologici greci, un particolare non di poco conto vista la confusione storica e territoriale che spesso si compie nello spiegare queste opere".

Altri lavori sull'Iliade?

"Per ora ciò mi sta dando grande soddisfazione. Sicuramente in futuro però proporrò altri lavori sull'Iliade, con anche magari delle Flipped Classroom dedicate a conoscere meglio i miti greci, in modo semplice."

E sull'Odissea?

"Anche qui, lavorerò per ottimizzarlo ulteriormente. Inoltre, insieme con l'amico Andreas Arcadios, Docente e Filologo greco, vorrei provare a ricostruire in 3D il Palazzo di Ulisse, i cui resti si trovano a Itaca".

Caro Marco, in conclusione, a chi vuoi dedicare questi due nuovi primati?

"Come detto, questo traguardo è per me un'emozione stupenda ed aggiungo anche per il fatto che la realizzazione di questi due video è legata a ricordi a me molto cari e riconducibili a due importanti persone della mia famiglia, mia madre che non c'è più ma che ha seguito la produzione dell'Iliade, e mio figlio, che appena nato dormiva accanto a me mentre ero impegnato con l'Odissea e la cosa è resa evidente dalla mia voce registrata bassissima per la presentazione di quest'ultimo video. Infine, naturalmente, vorrei dedicare questi risultati a tutti coloro che mi sono stati vicini nello sviluppo di questi due video".

Evento "Vivi Laudato Si'" sabato pomeriggio al Sacro Cuore di Ladispoli

Vivi Laudato Sì. Un evento per sensibilizzare tutti ad adottare un nuovo stile di vita, perché "ogni persona che abita questo pianeta" deve prendersi l'impegno per combattere la crisi climatica. Farlo secondo il modello di San Francesco, seguendo gli insegnamenti del Vangelo e le indicazioni chiare e semplici che Papa Francesco ci dona con l'Enciclica "Laudato Si'", significa iniziare a trasformare i cuori e costruire davvero una speranza per il futuro della nostra Oikos, la Casa Comune. Il 10 dicembre alle ore 16:00 il Circolo Laudato Si' Sacro Cuore Ladispoli presso l'auditorium della parrocchia Sacro Cuore Di Gesù (via dei Fiordalisi, 14 - Ladispoli) ospiterà Antonio Caschetto, coordinatore dei programmi italiani del Movimento Laudato Si', che in occasione della presentazione del suo libro "Vivi Laudato Si'" contribuirà ad illuminare il nostro cammino sinodale verso una conversione ecologica integrale. L'evento sarà organizzato in collaborazione con i circoli Laudato Si' della Diocesi Porto-Santa Rufina.

Interverranno; Don Federico Tartaglia, direttore del Centro Missionario della Diocesi di Porto-Santa Rufina e Delegato diocesano per l'ecumenismo e il dialogo e Emanuela Chiang, Animatrice della sezione Laudato Si' della pastorale sociale del lavoro della Diocesi Porto-Santa Rufina (entrambi componenti del Circolo Laudato Si' Nelle Selve); Vincenzo Mannino, del Circolo Laudato Si' Sacro Cuore Ladispoli.

Cecilia Turbitosi
Circolo Laudato Si'
Sacro Cuore Ladispoli

I giornalisti del programma televisivo sono approdati nella città balneare dopo che un diversamente abile è stato investito da tre monopattini

Stazione Fs, con bici e monopattini nel sottopasso: arriva Mi manda Rai 3

"Fin quando non mi arrestano continuerò a farlo". E ancora: "Sei tu che devi usare le scale". Quando l'inciviltà regna sovrana nemmeno un rimprovero avrà la meglio sugli incivili. Potrebbe essere questa la sintesi del servizio mandato in onda ieri mattina da "Mi manda Rai 3" (guarda qui dal minuto 46 circa) sui monopattini elettrici e sugli incivili che li utilizzano anche dove è proibito. I giornalisti della trasmissione televisiva sono approdati nella città balneare dopo che un cittadino, diversamente abile, è stato investito da tre monopattini elettrici nel sottopasso ferroviario (dove vige l'obbligo di condurre a mano cicli e mezzi a motore, come riportato sui cartelli apposti agli ingressi del sottopasso). La vittima, aveva denunciato l'accaduto sui social network ma a quanto pare gli incivili (del monopattino ma anche delle bici "tradizionali") non ne vogliono sapere. Ai rimproveri della giornalista del programma televisivo le risposte sono state arroganti e anche maleducate. Segno di inciviltà e di mancanza di rispetto delle regole comuni.

SI: "Bici e monopattini, Ladispoli nuovamente sotto i riflettori"

"Ladispoli nuovamente sotto i riflettori: alle domande dei cittadini, ormai troppo spesso, rispondono TV e giornali piuttosto che l'amministrazione. È il caso di Renato, che come tanti, da anni cerca di coinvolgere il Sindaco sui problemi legati alla disabilità e sulle possibili soluzioni: purtroppo riscontriamo l'incapacità di molti "persino" ad ascoltare. Così il problema di bici e monopattini che sfrecciano nel sottopasso della stazione, andando contro le regolamentazioni che obbligano di accompagnarli a mano, causano continui incidenti di cui Renato ci parla. Anche i disabili hanno il diritto di vivere la città, e per questo riportiamo la notizia, proprio perché c'è chi li preferirebbe dentro casa. L'ignoranza delle risposte di alcuni cittadini che ostinatamente infrangono le regole (registrate nel servizio della Rai), rispecchiano l'elettorato di questa amministrazione, strafottente e maleducata. Perseguiamo le battaglie ogni volta censurate e, oltre a chiedere cartelli e controlli nel sottopasso, chiediamo più amore verso i ladispolani. La sicurezza stradale rappresenta un'annosa criticità nella nostra città, infatti in queste ultime settimane si sono succeduti incidenti automobilistici anche gravi, di cui le cronache hanno ampiamente parlato. Il cavallo di battaglia di questa amministrazione è stata gettare nuovo asfalto nelle strade, senza fare alcuna manutenzione ai marciapiedi, senza abbattere una sola barriera architettonica, senza creare un metro in più di pista ciclabile o curare la viabilità sostenibile. Un tipo di governo che di sicuro ha più a cuore le automobili che non i cittadini stessi: dopo oltre sei è solo una triste ed amara certezza. Chiediamo che si pongano correttivi alla viabilità cittadina, alla segnaletica e, soprattutto, chiediamo che vengano asfaltate le strade e i marciapiedi di tutta la città, questa semplice azione di manutenzione ordinaria è soprattutto importante per le persone con disabilità!" Così in una nota a firma del Circolo Sinistra Italiana - Roma Litorale Nord - Mahsa Amini.

Il Comandante della Polizia Locale, Blasi: "Non possiamo dire naturalmente dove le monteremo però è chiaro che ruoteranno nei punti più strategici"

Al via l'installazione delle fototrappole

"Avremo a disposizione circa 10 fototrappola", spiega a Civonline Sergio Blasi, comandante della Polizia locale di Ladispoli. È la soluzione per la lotta agli incivili che scaricano abusivamente i rifiuti in giro nel territorio di Ladispoli. "Credo che ad inizio del 2023 saranno già pronte. Non possiamo dire naturalmente dove le monteremo però è chiaro che ruoteranno nei punti più strategici", chiarisce Blasi. Il fenomeno è particolarmente diffuso e grave. I volontari delle Guardie ambientali, ormai quotidianamente, individuano nuove discariche abbandonate ovunque. Sarà dunque il primo passo in attesa dell'introduzione anche a Ladispoli della Tarip, la tariffa dei rifiuti puntuale. Il nuovo sistema che premierà chi conferirà il minor quantitativo di indifferenziata è già attivo nella vicina Cerveteri. Il rischio è, come sempre, nei furbi che potrebbero presentare un mastello vuoto davanti alla porta di casa, ma gettare nelle campagne circostanti i propri rifiuti. "Le telecamerine saranno posizionate anche nelle frazioni agricole", anticipa Blasi. Le fototrappole sono degli strumenti che hanno già in passato dimostrato la propria efficacia incastrando chi con i furgoni abbandonava i rifiuti in campagna. Anche Cerveteri e Fiumicino hanno ottenuti buoni risultati dal loro utilizzo nel contrasto a questo genere di reati contro l'ambiente.

Grande successo per l'evento Natale con i fiocchi al Centro anziani di Ladispoli

Il Centro per la terza età di Ladispoli è diventato un colorato villaggio natalizio dove la Natività è stata rappresentata nelle sue forme artistiche, creative e tradizionali da scultori, pittori ed artigiani locali. "Natale con i fiocchi" al Centro anziani di via Trapani ha catturato subito l'attenzione delle famiglie, decine di persone hanno visitato la struttura per ammirare l'estro di artisti che si sono sbizzarriti con presepi, dipinti, sculture ed altre forme creative. L'evento, ideato dalla delegata all'Arte Felicia Caggianelli e dal delegato alle politiche sociali Fiovo Bitti, di concerto con l'assessore alla cultura Margherita Frappa, resterà aperto fino a domani, martedì, si può visitare dalle ore 15 alle ore 18. Il taglio del nastro è stato effettuato dal sindaco Alessandro Grando, circondato dagli iscritti del Centro, contenti per essere stati coinvolti nel programma di iniziative varate dall'amministrazione per celebrare l'arrivo delle festività di fine anno senza restrizioni causate dalla pandemia. «Ho rivolto i complimenti agli organizzatori del'evento - dice il sindaco Grando - che hanno allestito una settimana di festa, allegria, divertimento e musica per tornare a vivere tutti insieme il momento più atteso dell'anno da grandi e piccini. Ho ammirato le opere esposte, Ladispoli si conferma una fucina di validi artisti, un ringraziamento lo rivolgo alla presidente del Centro anziani, Liviana Montaldi, che ha attivamente collaborato ad un programma di iniziative che coinvolgeranno anche i bambini, chiamati a liberare la loro vena creativa attraverso varie attività. E potranno ascoltare i suggestivi racconti dei nonni sul significato delle feste natalizie». Gli artisti che partecipano alla manifestazione sono Teresa Marrone, Lucia Esposito, Irene Ticci, Elisa Pace, Domenico Matticoli, Giusy Lauralorenzo, Graziella Sanna, Tina Sorrentino Fiorella Palumbo, Pietro Mango, Giusy Scebba, Catiuscia Calogero, Angelo Liberati e Roberto Marziali.

Guasto alla rete idrica, il Comune protesta con Acea

Il ripristino del servizio idrico è previsto per oggi pomeriggio

"Dopo i disagi subiti ieri dalla popolazione di Ladispoli, in particolare nella zona di Monteroni, a causa di una mancanza d'acqua non preannunciata, Acea ha comunicato che sono in corso le attività di manutenzione straordinaria nell'impianto pozzo Statua. Le ripetute sollecitazioni dell'Amministrazione comunale e di numerosi cittadini hanno avuto formale risposta solo nella giornata di oggi, rendendo evidente una grossa carenza organizzativa e comunicativa del nuovo gestore del servizio idrico". Queste le parole del consigliere delegato alle risorse idriche, Filippo Moretti, che fin da ieri ha cercato di interagire con gli uffici Acea per poter minimizzare i disagi alla popolazione in questa circostanza. "Non siamo disposti a tollerare un disservizio come quello che si sta verificando ormai da settimane nella zona Monteroni - ha proseguito Moretti - e abbiamo già inoltrato formale protesta affinché i guasti in emergenza siano fronteggiati in tempi brevissimi e i lavori di manutenzione siano programmati con anticipo. Così accadeva con la gestione di Flavia Servizi ed i disagi agli utenti sono sempre stati contenuti". Il ripristino delle normali condizione di erogazione idrica è previsto per il pomeriggio del 5 dicembre.

Sollecitata Acea ad eseguire la riparazione

"Da questa mattina stiamo ripetutamente sollecitando Acea affinché il guasto alla rete idrica, che sta causando mancanza di acqua nella zona dei Monteroni, venga riparato. Ma finora, nonostante le richieste di intervento anche da parte di moltissimi cittadini al numero di emergenza, non abbiamo avuto alcuna certezza sull'inizio della riparazione". Le parole sono del consigliere delegato alla risorse idriche, Filippo Moretti. "Purtroppo - ha proseguito Moretti - questo, a distanza di ore, sta causando una diminuzione del flusso idrico in tutta la città. Non sappiamo quanto durerà l'emergenza e quando il guasto sarà riparato per cui invitiamo i cittadini, a scopo cautelativo, a fare scorta di acqua per le necessità primarie. Da parte nostra continueremo a sollecitare Acea".

Booking.com

tripadvisor®

Antica Locanda del Cavallino Bianco

ALBERGO RISTORANTE

Like SEGUICI SU facebook

cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana – carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata – coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!

AREA BIMBI - GONFIABILI

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione.
Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO

AMPIA VERANDA PANORAMICA

Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI** 06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Nel progetto sono previsti 135 ormeggi presso Piazza Caduti di Nassiriya, in zona Grottini

Santa Severa avrà il suo approdo turistico

L'annuncio del Sindaco Tidei e dell'assessore alle attività produttive Minghella

"Santa Severa avrà il suo approdo turistico con 135 ormeggi presso Piazza Caduti di Nassiriya, in zona Grottini" lo annunciano alla cittadinanza il sindaco Pietro Tidei e l'assessore alle attività produttive Emanuele Minghella che l'altra mattina hanno preso parte ad una riunione che si è tenuta a Santa Severa in compagnia dell'Associazione Approdo di Pyrgi. "Sono almeno 10 anni che l'Associazione sta attendendo la costruzione di un approdo, oggi grazie alla Regione Lazio e all'operato di questa amministrazione comunale sarà possibile realizzare sul nostro territorio anche un altro piccolo porto cosicché il territorio possa beneficiare di altro spazio per le proprie imbarcazioni – ha detto il primo cittadino che ha ringraziato insieme all'assessore Minghella l'Associazione Approdo di Pyrgi per aver presentato agli uffici comunali un progetto che l'amministrazione ha pensato di inserire nel Piano Urbanistico Attuativo (PUA) portandolo in consiglio comunale a fine gennaio per la sua approvazione finale. "Il punto turistico proposto dall'Associazione Approdo Pyrgi consisterà di 135 posti barca di cui 115 da 6.5 metri e 20 da 8 metri per ciascuna imbarcazione – ha spiegato il sindaco Tidei – Al momento le postazioni saranno 135, con possibilità di ampliamento per un totale di 150 ormeggi. Un ampliamento che potrà avvenire soltanto in futuro e nel caso sia necessario". "Siamo felici che dopo anni il sindaco Pietro Tidei, che sta curando con la massima rappresentanza cittadina questa importante realizzazione insieme all'assessore Minghella, abbia ripreso in mano il nostro progetto che abbiamo adeguato alle norme vigenti attuali. Una proposta che ha raggiunto l'approvazione della Regione Lazio e che ora grazie anche al nostro contributo, potrà diventare realtà e permettere alla cittadina marinara, costiera e turistica di avere un suo polo nautico – ha affermato il presidente dell'Associazione Approdo di Pyrgi Mimmo D'Amelia - Abbiamo localizzato con tutte le nostre forze l'area, pensando ad un luogo che anticamente veniva utilizzato dalle navi pontefice e romane. In quel punto infatti c'è un fondale predisposto a realizzare un piccolo porticciolo in sicurezza ed inoltre la locazione si presta anche a livello di viabilità, facilmente raggiungibile". La riunione si è conclusa con l'intervento dell'assessore Minghella il quale si è unito ai ringraziamenti del sindaco per l'Associazione Approdo di Pyrgi: "Pensiamo sia un'ottima opportunità per tutti i cittadini, i quali anche provenienti da fuori, potranno finalmente beneficiare non solo dei piccoli approdi sul territorio, anche di un altro spazio per depositare le proprie barche. Si tratta di un importante lavoro congiunto con la supervisione del sindaco Tidei, della Regione Lazio, dell'Associazione Approdo di Pyrgi e degli uffici comunali. Inoltre lo sviluppo di un approdo in quella zona della città potrà portare un incremento delle attività economiche ai negozianti delle zone limitrofe che oggi soffrono in modo particolare soprattutto nel periodo invernale".

La prima comunità energetica di S. Marinella è "A tutto sole"

Un progetto fortemente voluto dall'associazione "il Paese che Vorrei" impegnata da mesi nella promozione e nella realizzazione di questa importante iniziativa: una Comunità di cittadini che hanno scelto di puntare sulla sostenibilità, sulla tutela dell'ambiente e sul sociale. Ecco come funziona: alcuni partecipanti produrranno energia pulita tramite pannelli fotovoltaici e la immetteranno nella rete, gli altri, collegati alla rete, utilizzeranno parte dell'energia prodotta per i loro consumi domestici o commerciali. Questo patto tra produttori e consumatori di energia pulita sul territorio dà vita a un percorso virtuoso in cui i produttori otterranno una riduzione dei costi in bolletta tanto più ampia quanto maggiore sarà l'esubero di produzione rispetto al proprio consumo e questo consentirà loro di ammortizzare l'investimento iniziale per l'installazione dei pannelli. Grazie all'utilizzo di questo esubero di produzione, i consumatori della Comunità avranno la possibilità di supportare la produzione di energia rinnovabile sul proprio territorio. La Comunità, infine, otterrà un contributo economico derivante da tutta l'energia così condivisa: un "premio" che proviene da una parte dall'utilizzo di energia pulita e dall'altra da una riduzione dei costi per il trasposto di energia, essendo la Comunità legata a un territorio limitato. Questo premio sarà reinvestito dalla Comunità sul territorio di S. Marinella in progetti con finalità sociale e di tutela ambientale. Ecco perché il Paese che vorrei è particolarmente orgoglioso della nascita della prima Comunità Energetica Rinnovabile di Santa Marinella e invita tutti i cittadini che lo desiderano a entrare a far parte di questa importante realtà. Un ringraziamento particolare va alle promotrici dell'iniziativa: Clelia Di Liello, Annalisa Fasolino e Claudia De Cesaris che hanno organizzato diversi incontri pubblici di informazione e divulgazione scientifica portando sul nostro territorio il prof. Andrea Micangeli e il suo staff della Facoltà di Ingegneria Energetica de La Sapienza di Roma. A partire dal 13 maggio scorso, nei diversi incontri che si sono succeduti, ci hanno spiegato gli aspetti tecnici ed economici, illustrato le potenzialità ambientali e sociali e hanno fornito il supporto tecnico-scientifico per creare questa nuova Comunità che permette ai cittadini di autoprodurre e mettere in condivisione l'energia rinnovabile. Il Paese che Vorrei è impegnato a sviluppare ulteriormente questa esperienza supportando e facilitando il percorso di chi volesse unirsi alla Comunità appena fondata. Torneremo a parlare di Comunità Energetica Rinnovabile e dei suoi benefici in una prossima assemblea pubblica dove invitiamo sin d'ora tutti i concittadini che abbiano voglia di mettersi in gioco in questa che ci appare una vera e propria rivoluzione dal basso.

www.quotidianolavoce.it
I quotidiano la Voce è online
info@quotidianolavoce.it
la Voce
Lontano dal solito vicino alla gente

Turismo, presentato il nuovo brand di Santa Marinella

Santa Marinella seguita a guardare al futuro e ora punta a divenire capitale del turismo nel Lazio. E per questo avrà un suo nuovo logo e un nuovo portale. Lo ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei, nel corso del partecipato incontro che si è svolto ieri pomeriggio nella sala consiliare di via Cicerone 25. La presentazione del nuovo brand rappresenta, però solo un punto d'inizio per raggiungere nuovi e più importanti traguardi, sempre nell'ottica di un sviluppo articolato e di un turismo che non sia più limitato a un offerta balneare, che re resta primaria. Ma che punti alla valorizzazione del patrimonio archeologico e naturalistico, di un territorio ricco di arte e storia oltre che di un litorale davvero stupendo. Presente anche la consigliera regionale, presidente della commissione per le attività produttive che è anche la promotrice dell'ottenimento da parte del Comune del cospicuo finanziamento regionale che ha permesso la realizzazione del primo parco archeologico urbano, favorendo gli scavi dell'area di Castrum Novum dove sono emersi anche i resti di uno splendido teatro di epoca romana. Sempre alla regione va il merito, come ha ricordato la consigliera Tidei per aver promosso la legge sulla valorizzazione delle località che ricadono nell'Etruria meridionale, fornendo cosi un ulteriore opportunità di sviluppo per la città di Santa Marinella. L'iniziativa che ha portato alla nascita del nuovo logo, ma anche di un accattivante video promozionale, è stata realizzata attraverso un bando pubblico che ne ha affidato la stesura ad una società specializzata del settore, e che ha visto impegnati in prima linea l'assessore comunale alle attività produttive Emanuele Minghella la consigliera Maura Chegia e la consigliera delegata al marketing Paola Fratarcangeli che hanno lavorato fattivamente alla realizzazione di questo progetto. I punti di forza per la promozione del comprensorio di Santa Marinella si fondano sulla presenza di almeno due siti monumentali e archeologici, di grandissima importanza, vale a dire il castello di Santa Severa e Castrum Novum. Attrarre nuovo turisti sarà possibile anche diversificando l'offerta attraverso la costituenda realizzazione ad esempio della pista ciclabile, che partirà proprio dal castello di Santa Severa. Il sindaco Tidei e l'assessore Minghella hanno concluso l'incontro ricordando che con queste iniziative sono solo state gettate le basi e che, nei prossimi anni, se si seguiterà a lavorare con la stessa tenacia per far si che i tanti progetti già in essere o in cantiere proseguano e portino a giusto compimento qual processo di rinascita di una città che vanta grandissime potenzialità e che lentamente come è sotto gli occhi di tutti sta cambiando volto.

Un protocollo congiunto siglato tra Asl Roma 4, AssiProFar Federfarma Roma e Lazio e A.S.SO.Farm

Assistenza a portata di mano: Asl e associazioni farmacisti uniti

È stato siglato il 23 novembre, presso la direzione generale dell'azienda sanitaria locale, il protocollo tra la Asl Roma4, Federfarma Roma e Lazio, e Assofarm, per la presa in carico di pazienti fragili in regime di assistenza farmacologica diretta. *"L'obiettivo è accorciare le distanze e gli utenti del distretto 4 potranno così trovare i loro farmaci direttamente nella Farmacia più vicina alla loro casa"*, ha dichiarato il Direttore Generale della Asl Roma 4, Cristina Matranga. Nasce in casa Roma 4 un nuovo servizio di prossimità che renderà possibile, per particolari categorie di pazienti, ovvero quelli in trattamento con terapia farmacologica compresa nel Prontuario della continuità Ospedale - Territorio, ritirare molti farmaci, oggi erogati direttamente dalla ASL, presso la farmacia pubblica o privata più vicina alla propria abitazione. Il progetto partirà in via sperimentale nel distretto 4 della ASL Roma 4, un territorio che si estende tra la Flaminia e la Tiberina, con collegamenti viari non semplici e caratterizzato da una popolazione spesso anziana, con difficoltà a raggiungere i centri di erogazione. Questi utenti, affetti da patologie importanti come fibrosi cistica, neoplasie, talassemia piuttosto che malattie neurodegenerative, attualmente devono recarsi a Capena per poter ottenere i propri medicinali, ma a breve potranno rivolgersi al proprio farmacista di fiducia e ritirare direttamente i prodotti. *"Un'iniziativa dalla duplice valenza, sia sociale che sanitaria - ha dichiarato il Direttore Generale della Asl Roma 4, Cristina Matranga - Contiamo molto su questo progetto pilota perché permetterà l'erogazione di quei farmaci, oggi distribuiti esclusivamente presso la farmacia aziendale, da parte delle farmacie territoriali, consolidando l'integrazione e la collaborazione tra i servizi farmaceutici dell'azienda e i farmacisti di comunità, il tutto a pieno beneficio di una fascia di pazienti fragili che intendiamo sostenere e aiutare"*. La Asl Roma 4 è tra le prime aziende sanitarie locali a dotarsi di questo tipo di servizio e a spiegarne i benefici è stato il dottor Giuseppe Guaglianone, Direttore dell'Area del Farmaco della ASL Roma 4, che insieme alla Dottoressa Loredana Ubertazzo, ha ideato il progetto. *"Questo progetto - ha spiegato - vuole gettare le basi per definire quella sanità di prossimità che la Roma 4 sta costruendo con l'obiettivo di essere sempre più vicina alle reali necessità e bisogni di assistenza dei suoi utenti, soprattutto di quelli più fragili e che vivono i maggior disagi. Accorciare le distanze è fondamentale e in questo caso è stato cruciale il ruolo giocato dalle farmacie pubbliche e private del territorio che hanno subito accolto con favore la nostra proposta mettendosi a disposizione. Il progetto è anche un punto di partenza per un nuovo rapporto, fatto di sinergia e collaborazione, tra la farmacia ospedaliera e quelle territoriali. Abbiamo messo a disposizione un software gestionale che ci permetterà di comunicare direttamente con loro per garantire la corretta procedura della presa in carico del paziente"*. Soddisfatto dell'avvio dell'iniziativa si è infine detto il presidente Federfarma Roma, Andrea Cicconetti, che ha ringraziato la Asl per aver avuto la sensibilità di venire incontro alle esigenze dei pazienti fragili. *"Con questo accordo si conferma ancora una volta l'importanza del ruolo centrale che hanno le farmacie nell'assistenza di prossimità ai cittadini, i quali potranno comodamente trovare nella farmacia sotto casa i farmaci che prima erano costretti a prelevare presso il distretto ASL. Un'ottimizzazione di costi e di logistica esclusivamente a vantaggio dei pazienti: meno file e meno viaggi per avere i farmaci"*.

Interstellar: i giovani a lezioni di astrofisica In ricordo del centenario di Margherita Hack

Ieri mattina la sala consiliare del municipio di via Cicerone gremita di giovani studenti che frequentano al classe terza delle scuole medie di Santa Marinella, per una manifestazione intitolata Interstellar promossa da Regione, Biblioteca Civica e amministrazione comunale per ricordare a cent'anni dalla sua nascita Margherita Hack. I ragazzi sono stati accolti dal sindaco Pietro Tidei che si è voluto soffermare, in particolare, sulla figura della grande astrofisica sottolineando in particolare anche il fatto che fosse una donna che con la sua straordinaria intelligenza e le sue capacità si è imposta in un universo di scienziati uomini. "E' sempre un granissimo piacere per me poter ospitare per simili iniziative gli studenti che sono il nostro futuro. Oggi sono anche felice perché questo incontro è stata anche l'occasione per far conoscere a tanti nostri giovanissimi concittadini la nuova sede comunale di Santa Marinella che in tanti ancora non avevano avuto l'opportunità di conoscere". A tenere la lezione spettacolo sono stati i fisici dell'associazione Le Muse di Archimede di Roma specializzati nella promozione di eventi didattici seguendo un modello di coinvolgimento e divertimento degli studenti. L'incontro è proseguito per quasi due ore con i giovani intenti e molto presi da una lezione interattiva di fisica.

Sport ed inclusione all'Istituto Baccelli

Giornata di sport all'insegna dell'inclusione e dell'integrazione quella svolta sabato scorso presso la palestra dell'istituto Ite Baccelli di Civitavecchia che in collaborazione con la società sportiva di Basket Artù, ha svolto diverse attività motorie propedeutiche al basket e mini tornei in occasione della XIX edizione della Special Olympics European Basketball Week. "I giochi sportivi sono il modo più immediato per far comprendere valori come l'inclusione e l'amicizia è allenarsi insieme, giocare insieme, divertirsi insieme - hanno spiegato gli organizzatori - i ragazzi coordinati da Riccardo Pieri responsabile della società sportiva e dall'insegnante di Scienze motorie Bruno Incarbona hanno dato vita a diverse partite di pallacanestro "inclusive" in cui i ragazzi hanno mostrato alcune giocate tecniche di rilievo. Istituto da sempre attento ai bisogni educativi ed inclusivi degli studenti più fragili propone da anni le attività che Special Olympics organizza per i Team Promozionali Scolastici, una realtà che sul territorio si sta espandendo sempre più in tutte le scuole di ogni ordine e grado, per dare in questo modo continuità alla crescita ed inclusione diritto di tutti gli studenti.

Un particolare ringraziamento è rivolto alla dirigente scolastica Vincenza La Rosa per aver supportato la manifestazione sportiva fino alla consegna dei diplomi agli atleti e al professor Colucci che oltre ad aver curato i dettagli normativi si è calato perfettamente nel ruolo di arbitro avendo arbitrato tutti gli incontri".

L'attività che si ripeterà la settimana prossima presso la sede centrale dell'stituto Stendhal con il supporto del team dei docenti Special Olympics Fabio De Siati Simonetta Madeddu Angela Paone e Beatrice Renzi, per un'inclusione a 360 gradi.

A lanciare l'allarme un parente della vittima che non aveva più sue notizie da due giorni

Non riescono a mettersi in contatto con lui da giovedì, uomo trovato morto in casa

Non aveva più sue notizie da giovedì scorso e così ha deciso di allertare i soccorsi. Tragedia l'altra mattina in via Antigono Frangipane, a Civitavecchia. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che calandosi dal decimo al nono piano del palazzo dove era situato l'appartamento dell'uomo, sono riusciti ad entrare in casa per consentire l'ingresso dei soccorsi. Purtroppo i sanitari del 118 non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. La vittima sarebbe un uomo di mezza età.

"Civitavecchia Servizi Pubblici, solo le ennesime profezie di sventura che svaniranno presto nel nulla"

"Sentiamo il dovere di dire ai lavoratori di Civitavecchia Servizi Pubblici, a quelli del portierato del Comune e degli altri comparti coinvolti, oltre che a tutti i cittadini, che questa maggioranza non consentirà alcuna speculazione sulla loro pelle, nonostante i tentativi che una sgangherata e male assortita combriccola sta cercando di mettere in piedi. Chi oggi compie operazioni di terrorismo psicologico a mezzo stampa (evidentemente pensando che nessuno ricordi i buchi nell'acqua delle precedenti profezie del malaugurio) non avrà alcuna sponda nella maggioranza. Sono peraltro gli stessi che volevano conferire gli immobili comunali per "salvare" CSP, cosa di cui puntualmente non c'è stato alcun bisogno: infatti, il Comune può oggi raggruppare le misure di sostegno alla partecipata, guardando a servizi rinnovati e dopo ben due anni di esercizio, nella sede deputata, che è il consiglio comunale. Nessuna spesa fuori controllo, quindi, e - ribadiamo con forza - nessun risvolto occupazionale negativo: d'altronde, chi parla, non a caso ha disertato i lavori della commissione che si è occupata della delibera, svolgendo quindi male tanto il suo compito di consigliere quanto quello di sindacalista. Qualifichiamo il lavoro, manteniamo i lavoratori e miglioriamo i servizi: sappiano i cittadini che anche queste ultime sguaiate profezie di sventura faranno la fine di quelle precedenti". Così in una nota a firma dei Consiglieri comunali di Maggioranza.

Domani a Milano la Prima di Sant'Ambrogio. Un successo le prove generali aperte

"Boris Godunov", applausi dei giovani La Scala oltre le polemiche anti-russe

La decisione della Teatro alla Scala di aprire la stagione lirica con la Prima di Sant'Ambrogio, domani, mettendo in cartellone un'opera russa, il "Boris Godunov" di Modest Petrovič Musorgskij, nonostante la guerra in corso con l'Ucraina, e le polemiche che ne sono scaturite non hanno scalfito l'entusiasmo con cui oltre duemila under 30 domenica hanno potuto assistere all'"anteprima giovani" tradizionalmente promossa dallo stesso Teatro in collaborazione col Comune. "All'inizio avevo un atteggiamento critico, poi ho ascoltato la conferenza di presentazione e il direttore, Riccardo Chailly, ha spiegato le sue ragioni che condivido", ha detto per esempio ai giornalisti Giacomo Quaglia che, a soli 19 anni, è ormai un habitué delle anteprime della Scala dove quest'anno ha portato anche la sorella maggiore. Insomma non si può censurare, come pure qualcuno avrebbe voluto, "un'opera per la nazionalità del compositore o per la situazione attuale". "Capisco le polemiche, però la cultura è cultura" ha aggiunto Davide, studente di Economia 21enne arrivato da Torino con due amici per provare l'esperienza, e l'emozione, della Scala. "Avevo visto che c'era la possibilità di venire e credo che questo sia un buon modo di avvicinare i giovani al mondo della lirica e della musica", ha aggiunto. Come se non bastasse, non solo sono andati subito "sold out" pure i circa duemila biglietti per l'anteprima del "Boris" e per quella, parimenti russa, de "Lo Schiaccianoci", che aprirà la stagione di balletto, ma "al momento sono mille gli abbonamenti alla stagione under 30 - ha spiegato il responsabile marketing del Teatro, Lanfranco Li Cauli - e per la prima volta abbiamo allargato le iniziative agli under 35, che potranno vedere gli spettacoli da un palco a loro dedicato o partecipare ai 'giovedì under 35' con prezzi agevolati, quasi del 50 per cento di sconto e cocktail". Potrà approfittarne Matteo, torinese da poco trasferito a Milano proprio per occuparsi di musica, che l'anno prossimo compirà 30 anni. "Per questo ne ho approfittato" ha detto, prima di entrare con indosso un montone vintage e un orecchino tribale. D'altronde la "piccola Prima" assomiglia sempre più a quella in grande stile del 7 dicembre, con caccia al look più adatto e anche ospiti (rigorosamente under 30) di stilisti. Ji, 26 anni, che lavora nella moda, ha spiegato di essere "ospite ma non posso dire di chi". Allison, bellissima in Armani nero velluto e paillettes, laureata in Arte a Venezia, ha detto di essere "superemozionata". Non sono mancati neppure gli spettatori stranieri come Kukuh, ingegnere gestionale, che vive a Milano ma arriva dall'Indonesia. E c'è chi, pur abitando da tanto a Milano, alla Scala non era "mai entrata" come Jessica, architetto di 27 anni. "Abbiamo già visto Tosca, Attila e Andrea Chenier - hanno raccontato Erica e Francesca, che a 23 anni sono laureate in scenografia -. E con 'Boris' speriamo di essere stupite, positivamente". In occasione della Prima per i giovani, il Teatro alla Scala ha lanciato anche il suo appello per invitare a votare Villa Verdi, la storica residenza del grande compositore a Sant'Agata, in provincia di Piacenza, che a causa di dissapori fra gli eredi è chiusa al pubblico e verrà messa all'asta. L'edificio-museo è inserito tra i Luoghi del Cuore del Fai. L'invito del Teatro milanese, per cui Verdi ha composto capolavori come "Nabucco", "I Lombardi alla prima Crociata", "Ernani", "Otello" e, sua ultima opera, "Falstaff", è rivolto ai dipendenti e agli spettatori. I volantini dell'iniziativa portata avanti dal Fondo Ambiente Italiano in collaborazione con Intesa Sanpaolo sono disponibili alla biglietteria e nell'atrio della Scala per tutti gli spettacoli inclusa l'inaugurazione della stagione di domani. Per la sua campagna, che andrà anche sui social, la Scala ha utilizzato le fotografie realizzate da Francesco Maria Colombo per il volume "Verdi Architetto" del 2013, che divenne anche una mostra al Museo del Risorgimento

Chailly: "La guerra fa male ma la cultura necessita di libertà"

"Boris Godunov" è "un capolavoro assoluto, da considerare patrimonio dell'umanità. È vero che da nove mesi siamo spettatori di una dolorosa guerra, ma la musica deve godere di libertà assoluta". Così il direttore musicale del Teatro alla Scala di Milano è tornato a parlare dell'attesa Prima del 'Boris Godunov', il capolavoro di Modest Petrovič Musorgskij che domani inaugura la stagione 2022-2023 del Piermarini, alla presenza di un vero e proprio "parterre de roi" con il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, la premier Giorgia Meloni e la presidente della commissione Ue, Ursula von der Leyen, oltre a una folta schiera di rappresentanti istituzionali e vip. Ha ricordato Chailly: "Nel 79, quando ero accanto ad Abbado, vidi nascere la regia di Ljubimov. Mi ricordo lo stupore dei musicisti per un testo così moderno, scabroso, quasi antiestetico. Narrazione profonda e vertici espressionisti, con un Novecento ancora da venire". Chailly ha parlato di "modernità allarmante" nel linguaggio musicale del "Boris": "Le armonie si scontrano tra di loro come succede nella metà del Novecento. E Boris è stato scritto molto prima", ha spiegato il maestro milanese. Per sottolineare la potenza espressiva dell'opera di Musorgskij: "La storia, tratta da Puškin, ambientata tra il 1598 e il 1605, mette a fuoco l'ascesa e la caduta di Boris che diventa zar dopo l'uccisione del bambino erede al trono per poi finire dilaniato dai sensi di colpa. Il compositore mette in discussione il potere e ne smaschera la crudeltà. Proponiamo la versione originale, scritta nel 1869, rifiutata dalla commissione del teatro di San Pietroburgo perché troppo rivoluzionaria. Bellezza e innovazione: Musorgskij parla una lingua nuova. Portarlo al 7 dicembre era doveroso".

Da ieri esposto l'abito di scena indossato dal basso Nicola Rossi Lemeni nel 1956

L'opera raccontata dai costumi

Il Ridotto dei Palchi "Arturo Toscanini" del Teatro alla Scala ospita da ieri, e per tutta la durata delle rappresentazioni dell'opera inaugurale "Boris Godunov", il costume storico per la scena dell'incoronazione di Boris disegnato da Nicola Benois e indossato sullo stesso palcoscenico da Nicola Rossi Lemeni nel 1956. Il costume fa parte di un set di quattro abiti di scena che il figlio dell'artista, Alessandro Rossi Lemeni, ha generosamente donato al Teatro. Insieme ai costumi figurano pure alcuni preziosi cimeli tra i quali un copricapo indossato da Šaljapin nella stessa parte e un arazzo che ritrae Rossi Lemeni con il costume della scena dell'Incoronazione, realizzato da Niki Berlinguer, artista che nel 1950 sposò in seconde nozze Mario Berlinguer, vedovo e padre di Enrico, le cui opere sono in gran parte raccolte nella collezione della Rai ed esposte nella "Sala degli arazzi" in Viale Mazzini a Roma. La figura di Nicola Rossi Lemeni si colloca a pieno titolo nella galleria di grandi bassi che hanno interpretato il "Boris" alla Scala, da Šaljapin e Pasero fino a Ghiaurov e oggi Ildar Abdrazakov.

Alessandro Rossi Lemeni vive oggi negli Usa, in Florida, ed è figlio di Nicola e di Virginia Zeani, soprano che a sua volta ha calcato le scene scaligere negli anni Cinquanta e Sessanta, inserita lo scorso 21ottobre, nel giorno in cui ha compiuto 97 anni, nella Hall of Fame di Opera America. Alessandro ha donato al Teatro alla Scala, come detto, quattro costumi indossati dal padre nelle edizioni scaligere del "Boris Godunov" del 1953 e 1956, a suo tempo regalati al cantante, secondo l'uso del tempo, dal loro creatore, lo scenografo e costumista Nicola Benois, storico direttore dell'allestimento scenico alla Scala.

Il pezzo forte della donazione è senz'altro il costume regale del "Boris" edizione 1956. In un'intervista rilasciata al "Corriere della Sera" il 12 giugno 1983 da Mario Secchi, ex direttore della sartoria scaligera, la giornalista Viviana Kasam scrive: "Se il più bell'allestimento fu 'La traviata' (quella di Visconti-Callas, ndr), il più bel costume in assoluto, secondo Secchi, fu quello che realizzò per Nicola Rossi Lemeni ('Il solo, insieme alla Callas, che univa a una voce sensazionale capacità di muoversi in scena') nel 'Boris Godunov': 38 chili di stoffa, intessuta d'oro e di gemme, carica di ricami fatti a mano". Questi beni ora andranno ad arricchire il patrimonio storico artistico del Teatro alla Scala di Milano e a testimoniarne la gloria musicale.

I casi si moltiplicano non solo in Italia. Sotto la lente le misure di sicurezza

Allarme Listeria, aziende alimentari assediate dal batterio dei cibi pronti

Nelle ultime settimane, ha riferito nei giorni scorsi con grande evidenza il quotidiano spagnolo "El Paìs", si sono verificati due focolai di listeriosi in Danimarca e in Italia, che finora hanno colpito quasi 100 persone, quattro delle quali sono decedute. Ma di che cosa si tratta, esattamente? La Listeria monocytogenes è stato a lungo un batterio sconosciuto, ma dal 2019 è tristemente famoso in quanto associato al consumo di carne tritata contaminata che in Spagna ha interessato 254 persone, causando quattro decessi e provocando addirittura sei aborti. Poi, negli ultimi mesi, sono stati notificati nel Sistema europeo di allerta alimentare (Rasff) ben 27 avvisi per la presenza di Listeria negli alimenti commercializzati in diversi Stati membri. Tra questi, appunto, spiccano in particolare due casi: il primo, associato al consumo di crocchette di pesce prodotte in Danimarca, il secondo legato al consumo di alcune salsicce e insaccati messi in vendita in Italia. La situazione, in sé, è anomala e, secondo il quotidiano spagnolo, per alcuni "si spiegherebbe con la crisi economica, che avrebbe portato alcune aziende ad allentare i controlli e i sistemi di sicurezza alimentare per risparmiare sui costi", anche se il numero dei casi non è ancora così allarmante, specie se confrontato con le statistiche europee.

Secondo altri, invece, l'impennata delle situazioni d'allerta sarebbe in parte dovuta proprio al fatto "che la produzione viene analizzata e diagnosticata di più e meglio di prima". In ogni caso, la listeriosi è una "malattia di origine alimentare con il più alto tasso di ospedalizzazione e mortalità"; i soggetti più a rischio sono gli immunocompromessi, gli anziani (specie gli over 84), le donne incinte e i bambini piccoli. I disturbi? Sepsi, meningite, polmonite, endocardite, grave lesioni nel feto o aborti; nelle persone sane la malattia produce invece in genere una lieve gastroenterite, con sintomi simili a quelli dell'influenza: diarrea, mal di testa, dolori muscolari e febbre, una sintomatologia che non richiede nemmeno l'intervento del medico. Ad ogni modo la monocytogenes "è oggi il batterio che desta maggiore preoccupazione nell'industria alimentare perché, oltre ad essere potenzialmente pericoloso per la salute, possiede alcune caratteristiche molto particolari che lo rendono capace di svilupparsi e sopravvivere in ambienti sfavorevoli", scrive "El Paìs", anche perché "è in grado di formare come delle pellicole su diverse superfici: tavoli da lavoro, macchinari, taglieri, coltelli, ecc. E gli alimenti che presentano il maggior rischio sono quelli che vengono venduti pronti al consumo, specie quelli conservati freddi per lungo tempo e che non necessitano di essere riscaldati o cotti: i prodotti a base di carne (salsicce, salumi, ecc.), pesce pronto (salmone affumicato), formaggi e latte crudo, panini preparati, ecc". Come evitare i rischi? Scrive il giornale che, se si è persone sane, basta seguire alcune precauzioni come "lavare le mani, gli utensili, la frutta, separare i cibi crudi dai già pronti, scaldare o cuocere bene i cibi e refrigerare quelli deperibili" (il freddo non ferma la crescita della Listeria, ma la rallenta).

Preoccupante elaborazione Coldiretti: prezzi alle stelle in dispensa

Dall'olio al burro, cucinare costa

Dall'antipasto al dolce, i rincari degli alimenti non risparmiano nessuna portata di quelle che abitualmente si mettono in tavola o si usano in cucina. Con alcuni ingredienti-base come burro, olio di semi, farina e uova che hanno visto un'impennata dei prezzi particolarmente elevata dovuta all'incremento dei costi energetici e di produzione alimentati dalla guerra in Ucraina. Ecco allora una black list degli aumenti sullo scaffale stilata da Coldiretti e basata sulle rilevazioni Istat sull'inflazione. In cima alla classifica degli aumenti, in questo difficile 2022 sul versante del carovita, ci sono gli oli di semi (+68,6 per cento), soprattutto quello di girasole che risente del conflitto in Ucraina, Paese che figura tra i principali produttori e ha dovuto interrompere le spedizioni a causa della guerra, mentre al secondo posto c'è il burro, con un +27,7 per cento, e al terzo la farina, con i prezzi in salita del 20,5 per cento trainati dagli aumenti del grano che interessano anche la pasta, in rialzo del 18,3 per cento. Quinta piazza per la margarina (+16,8 per cento) e sesta per la carne di pollo (+15,1), mentre alla settima c'è il riso, con diecimila ettari seminati in meno quest'anno per la siccità che ha tagliato anche i raccolti. Rincari a doppia cifra pure per le uova (+13,6 per cento), seguite da patatine fritte (+13,5 per cento) e gelati che costano il 13,4 per cento in più rispetto allo scorso anno. Il nuovo balzo dei prezzi aggrava una situazione che, secondo una stima Coldiretti, costerà nel 2022 alle famiglie italiane oltre 8,1 miliardi di euro soltanto per la spesa alimentare, a causa dell'effetto dell'inflazione scatenata dalla guerra in Ucraina, che colpisce soprattutto le categorie più deboli. Se i prezzi per le famiglie corrono, l'aumento dei costi colpisce duramente l'intera filiera agroalimentare a partire dalle campagne dove più di 1 azienda agricola su 10 (11 per cento) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma ben circa un terzo del totale nazionale (30 per cento) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dell'aumento dei costi di produzione, secondo il Crea. In agricoltura si registrano infatti aumenti dei costi che vanno dal +170 per cento dei concimi al +90 dei mangimi al +129 per il gasolio. "Occorre lavorare da subito per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni" afferma il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, nel sottolineare che "nell'immediato bisogna intervenire per contenere il caro energia ed i costi di produzione con interventi immediati per salvare aziende e stalle e strutturali per programmare il futuro".

In Etiopia il grano dell'Ucraina Zelensky: "Inviamo speranza"

La prima nave con 25mila tonnellate di grano nell'ambito del programma alimentare umanitario "Grain from Ukraine" è arrivata in Etiopia, nel Corno d'Africa. Lo ha reso noto sul canale social Telegram il capo dell'ufficio del presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelensky, Andriy Yermak. Poi la notizia è stata confermata dallo stesso Zelensky su un altro social di grande richiamo, Twitter: "Stiamo inviando cibo. Stiamo inviando speranza". Il governo di Kiev prevede di inviare, nell'ambito del programma umanitario, almeno 60 navi che salperanno dai porti entro la fine della prossima primavera, dunque una media di dieci al mese, dirette verso Paesi che sono a rischio carestia e siccità: Etiopia, Sudan, Sud Sudan, Somalia, Yemen, Congo, Kenya, Nigeria. Secondo Kiev, l'iniziativa umanitaria "Grain From Ukraine", insieme ai corridoi per il grano nel Mar Nero, sono la risposta al tentativo della Russia di "usare il cibo come arma". Mosca invece replica che, dalle spedizioni della comunità internazionale, i Paesi più poveri hanno ricevuto solo il 3 per cento di tutto il grano inviato dall'Ucraina. Secondo il governo di Ankara, sono state oltre 12 milioni le tonnellate di grano esportate dal 1° agosto, quando è entrato in vigore l'accordo tra Kiev e Mosca per sbloccare i porti ucraini sul Mar Nero e creare un corridoio di cereali. L'accordo, il cui obiettivo è alleviare la crisi alimentare causata dall'invasione russa dell'Ucraina da parte della Russia, durerà fino a metà marzo, perché i due Paesi hanno concordato il 17 novembre, due giorni prima della scadenza prevista, di prorogare l'intesa per altri quattro mesi.

Su Instagram la visita ai Mercati Traianei nell'ambito dell'iniziativa #EmptyMuseum

L'Antica Roma raccontata dagli influencer

Protagonisti 80 fotografi e nomi noti del web. I contenuti rilanciati a oltre 3 milioni di followers

Oltre 80 fra fotografi e influencer di Instagram si sono letteralmente lanciati alla scoperta dei Mercati Traianei, a due passi dai Fori Imperiali a Roma, nel contesto inedito di un'apertura notturna a loro dedicata. L'esperienza è stata vissuta dalle community Igers Italia e Igers Roma nell'ambito dell'iniziativa #EmptyMuseum. I partecipanti si sono ritrovati così immersi in una sorta di "centro polifunzionale" dell'antica capitale dell'Impero, dove si svolgevano attività pubbliche, soprattutto di tipo amministrativo. In 12 ore gli Igers e gli influencer hanno condiviso oltre 600mstories, raggiungendo un bacino di circa 3 milioni di follower in ogni parte del mondo. I dati dimostrano il ruolo ormai centrale e consolidato dei social media e del visual storytelling per raccontare, valorizzare e diffondere al grande pubblico la bellezza del patrimonio culturale nazionale e anche Roma ha scelto di scommettere su queste potenzialità. Nata su Instagram nel 2013, l'iniziativa #EmpityMuseum parte dall'idea di diffondere un'immagine insolita degli spazi culturali, che di sera - ormai vuoti - si presentano in una versione inedita. I profili che hanno partecipato, ciascuno con le proprie migliaia di follower, hanno permesso all'iniziativa di divenire virale. Le sorprese ai Mercati Traianei non

sono mancate: gli attori Andrea Lami e Roberta Anna e il sassofonista Leonardo Russotto, diretti dall'attore e regista Vincenzo Iantorno, hanno accompagnato gli Igers alla scoperta del museo raccontando le gesta di Traiano, attraverso la lettura del testo "Panegirico a Traiano" di Plinio il Giovane, nella versione di Vittorio Alfieri, e "Storia Romana" di Cassio Dione, insieme alla poesia "Alexandros" di Giovanni Pascoli. "L'#EmptyMuseum è un'importante occasione di promozione del patrimonio artistico culturale di Roma. Abbiamo fortemente voluto l'evento e abbiamo permesso l'organizzazione presso i Musei Traianei di una visita esclusiva in notturna riservata agli Igers invitati dalla community, ottenendo un grande ritorno di immagine", ha dichiarato Alessandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda. "Basti pensare che i primi dieci influencer con più follower che hanno partecipato vantano 1,6 milioni di followers e le 95 community di Igers Italia che hanno rilanciato i contenuti hanno oltre 1 milione di seguaci. Gli Igers hanno realizzato straordinarie cartoline digitali di Roma, capaci di generare ricadute reali sul turismo, attivando un vero e proprio circuito virtuoso di promozione di cui in futuro vedremo i frutti". "Dopo il successo dell'#EmptyMuseum dell'anno scorso ai Musei Capitolini, sono molto contento di questa seconda edizione, connumeri ancora più rilevanti che ci confermano l'importanza sempre più centrale di promuove la cultura nella nostra città grazie al digitale. Fondamentale per l'organizzazione è stato il supporto dell'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda che ci ha aperto le porte dei Mercati Traianei permettendo agli Igers, professionisti della comunicazione, content creator, influencer e appassionati di fotografia di raccontare una città unica attraverso i social media. Roma merita di essere vissuta e raccontata, attraverso eventi come questo, che hanno l'obiettivo di avvicinare anche un pubblico giovane alle bellezze del nostro patrimonio", ha affermato Matteo Molle, community manager di Igers Roma.

Il "Mirror" inglese elegge la Capitale "città del Natale"

Roma è la migliore città in Europa dove poter trascorrere le vacanze di Natale, seguita da Parigi, Amsterdam, Berlino e Reykjavik. E' l'esito di un sondaggio condotto dalla compagnia aerea EasyJet con il coinvolgimento di duemila cittadini britannici intenzionati a partire per le vacanze invernali e pubblicato dal "Mirror". "Quando la maggior parte delle persone pensa a Roma - scrive la testata britannica - le prime immagini che vengono in mente sono probabilmente il Colosseo o i Fori Imperiali nell'afosa estate italiana. Ma, se la storica città è il luogo perfetto da visitare per chi ama bere spritz all'aperto fino a tardi nelle serate estive, è anche una destinazione magica durante l'inverno". Al sondaggio, oltre la metà degli interpellati ha risposto che una delle priorità è quella di provare il cibo locale; ancora più della metà vuole viaggiare dove è probabile che ci sia neve; il 67 per cento è interessato a vedere i mercatini di Natale. "La Capitale d'Italia - prosegue il Mirror - certo non soddisfa la condizione della neve, che è caduta solo sette volte negli ultimi vent'anni, ma ciò che offre in abbondanza è un'atmosfera di fascino stagionale.

Il Natale a Roma è pieno di luminarie, cerimonie religiose e c'è la famosa Piazza Navona". Nello stesso sondaggio segue Parigi, "capitale europea dell'amore" con le sue "illuminazioni, il pattinaggio su ghiaccio, i parchi gioco e i mercatini". A seguire c'è Amsterdam, dove si può passeggiare "lungo i canali illuminati", poi Berlino, "città vibrante piena di storia, avventura e cultura uniche" e, al quinto posto, Reykjavik, dove peraltro ci sono "molte possibilità di vedere l'aurora boreale".

Il Bestiario della Divina Commedia svelato per la prima volta ai lettori

E' straordinariamente sorprendente la quantità di animali che popolano l'universo di Dante Alighieri, il sommo poeta, e della Divina Commedia: lupi, pecore, agnelli, api, lucciole, serpenti, aquile, ma anche animali mitologici come la fenice o il grifone. Appena pubblicato, il "Bestiario onomasiologico della Commedia" (Franco Cesati Editore, 2022) di Leonardo Canova è il primo studio sistematico e completo che affronti la presenza del mondo animale nel capolavoro di Dante Alighieri, sia sul piano linguistico che su quello simbolico. Una ricerca che ha fatto emergere nello "zoo" creato da Dante tra Inferno, Purgatorio e Paradiso poco meno di un centinaio di bestie, una novantina per la precisione. Leonardo Canova, docente all'Università di Pisa dove collabora nell'ambito del progetto Hypermedia Dante Network e assegnista presso l'Opera del Vocabolario Italiano (Ovi-Cnr), ha iniziato la sua ricerca sullo "zoo" dantesco durante il dottorato conseguito all'Università di Pisa come allievo del professore Fabrizio Franceschini.

La sua tesi, premiata fra le 14 migliori dell'Ateneo nel 2021, è adesso diventata un libro. Canova ha contato complessivamente circa novanta diversi animali che popolano la Commedia e che ritornano nel testo per più di duecento volte, seicento se si allargano i riferimenti alle varie parti del corpo, come le ali oppure le zampe.

Nel suo libro ogni presenza è dettagliatamente schedata e analizzata seguendo l'impostazione degli antichi bestiari. Le 177 voci comprendono ad esempio "piccoli animali che vivono in prossimità dell'uomo", "animali dei campi e delle foreste", uccelli rapaci, acquatici e da cortile, pesci, rettili, insetti utili e dannosi, crostacei e molluschi. "Già prima di Dante, in epoca tardoantica e poi medievale, c'erano state molte visioni dell'aldilà, ma, se così si può dire, chi era stato all'Inferno prima di Dante aveva visto molti meno animali, giusto un po' di vermi che mangiavano i dannati, qualche insetto, qualche serpente: sicuramente non questa varietà", racconta Canova.

"Si tratta in gran parte di animali reali, anche se c'è da premettere che nel Medioevo la distinzione tra animali reali e fantastici era abbastanza labile e, ad esempio, si credeva comunemente che la Fenice esistesse, mentre circolavano notizie fantasiose anche su animali diffusissimi come la capra o il castoro - continua Canova -. Quella degli animali è poi una presenza non del tutto omogenea: ce ne sono di più nell'Inferno, un po' meno nel Purgatorio e ancora meno nel Paradiso, ma in ogni caso sono ovunque, dal primo canto, con le tre fiere, al trentunesimo della terza cantica, dove l'ultima - straordinaria - immagine animale ha per protagoniste le operose api del grazie alle quali il poeta delinea un meraviglioso affresco delle schiere angeliche che si infiorano tra i petali della candida rosa". "Il tentativo - conclude Canova - è di indagare il vastissimo retroterra culturale dantesco e le complesse stratigrafie semantiche sottese ad ogni singola presenza zoologica ricostruendo caso per caso il complesso dei significati affidati ai singoli esseri nella cultura medievale, per valutare se e in che misura la loro conoscenza possa facilitare la decodifica del testo dantesco".

SEGUICI SU

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginanews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577

E-mail redazione@primapaginanews.it

SEGUICI SU

Uno straripante 5 a 0 al Campus Eur segna la rinascita di un gruppo che sembrava smarrito

Il Ladispoli, "fenice" dell'Eccellenza

La soddisfazione di mister Castagnari: "Abbiamo ritrovato l'equilibrio che mancava, avanti così"

Standing ovation per l'Academy Ladispoli che trova finalmente la prima vittoria del campionato. Il 5-0 rifilato al Campus Eur si potrebbe definire anche modesto a giudicare complessivamente la partita di ieri: nella ripresa i rossoblu avrebbero potuto prendere ampiamente il largo se il portiere ospite non avesse salvato almeno tre reti ed il palo non avesse fermato un diagonale di Alessio Teti. A definire il risultato la doppietta di Teti e la tripletta di Pietrobattista, davvero irrefrenabile. E' un Ladispoli rigenerato quello che mister Massimo Castagnari ha messo in campo riportandolo a nuova vita, con rinnovate chance di centrare l'obiettivo salvezza. Gli arrivi di Alessio Teti e Gianluigi Salvato, la ritrovata compattezza dello spogliatoio e la guida di un allenatore vincente come Castagnari, hanno permesso al Ladispoli di ritrovare il suo equilibrio, dopo diverse settimane la squadra è uscita tra gli applausi scroscianti dei tifosi che gremivano gli spalti dello stadio Angelo Sale, nonostante il meteo avverso. Il Ladispoli dunque ha dimostrato di esserci, pronto alla risalita, la compagine scollata e mediocre dell'avvio di stagione ha lasciato il posto ad un gruppo con gli attributi, sapientemente guidato da un tecnico che sa quello che fa e dove vuole andare.

Nella foto, il Mister Massimo Castagnari

"Sono molto contento per la vittoria, meritatissima tra l'altro, però dobbiamo rimanere con i piedi per terra. Quello che ho detto a tutti, e che sia 'imperativo', è di lavorare partita per partita con l'obiettivo di raggiungere il massimo bottino alla fine del girone d'andata. E' andata bene a Civitavecchia, molto bene ieri, stiamo sfruttando sicuramente un momento di mercato a noi favorevole: molte prestazioni che abbiamo visto delle avversarie, anche quelle storicamente più favorite del girone, sono da prendere con le pinze, con risultati diciamo... particolari", ha detto l'allenatore Massimo Castagnari. "Stiamo bene a livello di testa - prosegue il mister - il gruppo segue le indicazioni, così come tutto lo staff, partita per partita, non dimentichiamo che ci aspetta un finale di girone d'andata impegnativo con l'Unipomezia, la Boreale, ma è pur vero che risultati come quello di domenica ci danno autostima". Problemi da risolvere per De Angelis, che se la sta vedendo con una distrazione al legamento della mano, quindi gli servirà ancora qualche altro giorno di riposo per recuperare la forma che serve al team. Dolorante D'Aguanno al collo del piede, anche lui in fase di recupero. "Si, sono traumi che comunque testimoniano il grande impegno che i ragazzi stanno mettendo sia durante gli allenamenti che in campo in fase di gioco. L'Unipomezia è il nostro prossimo obiettivo, dobbiamo pensare che quello che è successo con l'Astrea è solo un incidente di percorso, ma dobbiamo provare a sfruttare questo momento di appannamento, tra le mura amiche hanno quasi sempre vinto. Quindi testa bassa e diamo il massimo". L'appuntamento è per domenica pomeriggio.

Marilena Lupi

Eccellenza, il Città di Cerveteri espugna il campo della Cimini

Successo per il Cerveteri della nuova proprietà Lupi che espugna il campo della Cimini grazie a un rigore realizzato da Matteo Piano nel finale di primo tempo (0 a 1). Per mister Superchi, arrivato martedì alla guida degli etruschi, è una vittoria che vale molto. I cervi hanno combattuto e sofferto, offrendo una prestazione di carattere. "Sono contento della vittoria - ha detto Superchi - che non mi aspettavo alla vigilia. Contro una squadra strutturata, molto organizzata e da anni in Eccellenza non era per niente facile. Ci abbiamo messo grinta e furore, che ci hanno dato la carica giusta per vincere. Ho visto un collettivo unito, un corpo unico che ha dato vita a una partita grintosa e rabbiosa. Ci attende un campionato duro, sapremo lottare per cercare di fare del nostro meglio. L'arma in più sarà la voglia di non mollare, di dare tutto fino al novantesimo". Seconda vittoria di fila e tredici punti in classifica, ma la strada è ancora lunga.

"Dominio pubblico - Youth Fest"

Il festival multidisciplinare sulla creatività U25 chiama a raccolta artisti/e Under 25 per l'Edizione 2023. Oltre 30 eventi negli spazi del Teatro India - Teatro di Roma

Il festival multidisciplinare sulla creatività U25, Dominio Pubblico, si prepara a tornare. Nella sua X edizione la nuova direzione artistica partecipata si rivolge ad artisti e artiste Under 25 per rispondere alla domanda: what's neXt? Nell'estate 2023 andranno in scena al Teatro India - Teatro di Roma oltre 30 eventi con cui artisti/e giovani ci porteranno al "prossimo livello", il Next Level che ci aspetta dopo un'edizione #sottovuoto e un festival #SenzaTitolo in cui è sparita ogni definizione per lasciare spazio a contaminazioni, trasformazioni, esplorazioni. «Io voglio passare ad un livello successivo / voglio dare vita a ciò che scrivo / sono paranoico ed ossessivo / fino all'abiura di me». Abiura di me, Caparezza. La Direzione Artistica vuole abbandonare il senso di inerzia che sembra schiacciare a terra le giovani generazioni e lanciarsi nell'esplorazione del futuro, delle prospettive possibili, del "livello successivo" che si possono immaginare anche grazie alle energie creative dei e delle giovani che ci proporranno i propri progetti. Sette le sezioni previste: Teatro; Performance Urbane/ Site Specific/ Circensi; Danza; Musica dal vivo; Arti Visive; Cinema; Arti Digitali. Non solo! Per il suo decimo compleanno Dominio Pubblico organizzerà un Festival pieno di novità e tra queste la prima è il Contest di Arti Visive: un contest per la realizzazione della grafica del X Festival. Partendo dalle grafiche che hanno raccontato il percorso dei nove anni di Dominio Pubblico, si chiede agli artisti di immaginare il futuro dell'Associazione proponendo un titolo e un'immagine guida che accompagni gli eventi dell'Edizione del 2023. Bando aperto dal lunedì 5 dicembre 2022 al 15 gennaio 2023. Dominio Pubblico nasce nel 2013 dall'incontro delle direzioni artistiche di Teatro Argot Studio e Teatro dell'Orologio di Roma e viene riconosciuto nel 2015 come una delle 20 realtà meritevoli nel capitolo promozione/ formazione del pubblico dal Ministero della Cultura. Dominio Pubblico è un progetto di formazione del pubblico. Si rivolge a ragazzi e ragazze che vogliano sperimentarsi in un percorso da spettatori attivi finalizzato alla produzione, promozione e organizzazione del festival. Ogni anno prendono parte alle attività oltre 250 giovani tra i 16 e i 25 anni, fruendo di varie offerte formative. Alcuni di loro ogni anno compongono la nuova direzione artistica partecipata che avrà il compito di scegliere gli artisti del festival, selezionati tramite public call. La direzione artistica U25 del Festival di Dominio Pubblico valuterà le proposte insieme a degli esperti del settore scelti per ogni sezione. Sotto la direzione di Tiziano Panici, oggi, Dominio Pubblico può contare su una comunità di oltre 800 ragazzi - artisti che danno nuova linfa al progetto. Dominio Pubblico è un progetto che si fonda sulla collaborazione e sulla condivisione di idee. Per questo motivo ogni anno si estende il network delle realtà con cui collabora, stringendo accordi con importanti partner nazionali e internazionali. Tra questi menzioniamo Risonanze Network, attraverso cui Dominio Pubblico mette in contatto gli artisti e le artiste del Festival con una rete nazionale di operatori e di opportunità. La location principale del Festival sarà il Teatro India, grazie alla collaborazione con Teatro di Roma - Teatro Nazionale. Ad affiancare la nuova direzione artistica U25 di Dominio pubblico saranno: Tiziano Panici (regista e produttore) direzione Teatro Argot Studio / Dominio Pubblico; Leonardo Varriale (artista) coordinatore Rete Circosfera Lazio; Fabrizio Gavosto (direttore artistico e operatore culturale) - direzione Mirabilia International Circus & Performing Arts Festival; Loredana Parrella (direttrice artistica) e Yoris Petrillo (danzatore e coreografo) direzione Twain - Centro di Produzione Danza del Lazio / Premio Direzioni Altre / Periferie Artistiche - Centro di Residenza del Lazio; Davide Dose (organizzatore e promoter) direzione LAZIOSound; Giacomo de Angelis (videomaker e art director); Silvia Cifani docente di audiovisivo e Referente Comunicazione e Attività Culturali presso IISS Cine TV Roberto Rossellini; Matteo Bonanni e Gianlorenzo Lombardi direzione artistica Girogirocorto Film Festival; Andrea Giansanti former CTO Oniride; docente e new media consultant presso Istituto Pantheon e IED; Riccardo Galdenzi - Responsabile VR per Gold e Infinito Produzioni e formatore VR di team building aziendale per IDEGO Psicologia Digitale; Mirko Pierri (curatore artistico) curatore artistico a.DNA project. L'avviso pubblico del bando e l'application form sono disponibili sul sito: www.dominiopubblicoteatro.it.

Un dicembre all'insegna degli spettacoli internazionali di prosa, musica, teatrodanza e arti varie

Continua il "Roma Live Arts"

Dopo la grande partecipazione alle giornate inaugurali di novembre, dal 12 fino al 19 dicembre si riaccendono i riflettori sulla rassegna multidisciplinare Roma Live Arts, con cinque appuntamenti gratuiti di prosa, musica, teatrodanza e arti varie tra Roma e Ostia, presentati da compagnie europee e artisti di fama internazionale. I primi due spettacoli avranno luogo al Teatro Nino Manfredi di Ostia: il 12 dicembre una coproduzione internazionale vedrà la Compagnia Teatraltro unirsi a una delle migliori Compagnie europee di teatro/circo contemporaneo, Lost in Translation Circus – costituita da artisti italiani, francesi, irlandesi, australiani – per lo spettacolo La Ballade De Bergerac; e il 13 dicembre un'opera che ha fatto registrare nella sola Norvegia più di 100.000 spettatori: Figli di Abramo – Abrahams Barn, un testo su ebraismo, cristianesimo e islam di Svein Tindberg, attore e drammaturgo norvegese, riproposto per ROMA LIVE ARTS in versione italiana dal Teatro del Loto di Teatrimolisani, con in scena Stefano Sabelli, musiche di Giuseppe Moffa, videoproiezioni di Keziat. Roma Live Arts si sposterà al Teatro degli Audaci, con un'altra due giorni, dedicata al teatrodanza. Il 14 dicembre la Emanuele Soavi incompany, con sede a Köln, proporrà ATLAS 2 - Dialog of One, una performance multipla, con testi da Wilde e Benjamin, dedicata al recupero delle tracce lasciate da coreografi dimenticati o volutamente oscurati durante il periodo del nazionalsocialismo, attivi negli anni delle due Guerre Mondiali. Il lavoro è realizzato in collaborazione con il Deutsches Tanzarchiv di Köln, la Folkwang Universität der Künste di Essen, il Centro universitario per la danza contemporanea ZZT di Köln, la BA Contemporary Dance ZHdK Zürich e il dipartimento GeStiK – Institute for Gender Studies sempre di Köln. Il 15 dicembre verrà presentato un programma firmato da Mauro Astolfi per lo Spellbound Contemporary Ballet, Compagnia con oltre 25 anni di attività alle spalle, ospite dei principali Festival in Europa, in Asia e nelle Americhe. Forte dei recenti successi presso il National Taichung Theater a Taiwan, la Fondazione Fabbrica Europa, il CCDC Hong Kong, il Grand Theater de Luxembourg e il Bejing Dance Festival, Spellbound propone una drammaturgia/coreografia tripartita: Unknown Woman / Kavoc / Yes, of course it Hurts. La cinque giorni si chiude il 16 dicembre, allo Spazio Rossellini, con l'illusionista Andrea Sestieri e il suo IllusionItech: un format a oggi unico al mondo, creato in anni di collaborazione con alcuni dei migliori ingegneri tecnologici internazionali: uno show di illusionismo tecnologico-digitale, con profonde interazioni tra uomo e macchina, tra uomo e schermi, ipad, ledwall, cellulari e tv. Chiude, a distanza di tre giorni, il 19 dicembre, al Monk Roma, il concerto-spettacolo di Silvia Colasanti, la compositrice italiana vivente più affermata sulla scena internazionale, autrice di una vasta produzione di notevole impatto anche mediatico: il suo È breve il tempo che resta è un omaggio alla poesia di Mariangela Gualtieri, con Gaia De Laurentiis voce recitante e il Quartetto Guadagnini. Gli appuntamenti saranno infine accompagnati da pillole e apparizioni di un'eccellenza italiana nel mondo, dall'intramontato appeal: i Comici dell'Arte, grazie alla prestigiosa collaborazione della Compagnia Sasiski!.

Appuntamento per domani a Palazzo Chigi Albani di Soriano nel Cimino

Premio Centro 2022 - Per la Pace

Mercoledì 7 dicembre alle ore 17,00 sarà inaugurata, nel Salone delle Colonne delle Scuderie di Palazzo Chigi Albani di Soriano nel Cimino (VT), la "VII Esposizione Nazionale delle Arti Contemporanee", quest'anno dedicata al tema della "Pace", allestita a cura di Paolo Berti che ha selezionato le opere dei quarantuno artisti partecipanti.

"Sopra ogni propria ragione o ricerca di distinzione e promozione, sottolinea Paolo Berti, il tema della 'Pace' è stato elaborato dagli artisti in modo da contribuire a creare una opinione comune che il male più tragico ed assurdo, lontanissimo da tutte le conquiste di civiltà del nostro tempo, è la "Guerra", atroce, ingiusta, anacronistica, inammissibile, senza ragione e senza nessuna giustificazione. La 'Pace' non interessa solo l'Ucraina, ma tutti i Paesi coinvolti in guerre e in sconvolgimenti sociali di questo nostro povero Mondo, gestito da sette miliardi di esseri umani, spesso lontani da ogni forma di rispetto della dignità della persona, della sua libertà e del suo diritto di vivere in pace.

E' sempre più importante, in questo 2022 e 2023, che il binomio Pace e Giustizia, si affermi finalmente, prima che sia troppo tardi".

L'esposizione delle opere resta aperta fino al prossimo 18.00 dicembre tutti i giorni escluso il lunedì e il martedì. Nel corso del finissage si svolgerà la cerimonia di consegna del "Premio Centro 2022", giunto alla VII Edizione, e degli altri riconoscimenti ad esso collegati, agli artisti selezionati dalla Giuria e sarà presentato il catalogo della mostra.

Gabriele Lamonica

Oggi in tv

Martedì 6 dicembre

Rai 1

06:00 - A Sua immagine

06:25 - Gli imperdibili

06:30 - UnoMattina in famiglia

07:00 - Tg1

08:00 - Tg1

09:00 - Tg1

09:35 - Tg1 L.I.S.

09:40 - Paesi che vai

10:30 - A Sua immagine

10:55 - Santa Messa

12:00 - Recita dell'Angelus

12:20 - Linea Verde

13:30 - Tg1

14:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Belgio-Marocco

16:35 - Tg1

17:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo F): Croazia-Canada

19:20 - Tg1

20:00 - Calcio, Mondiali Qatar 2022 - Fase a gironi (2a giornata, Gruppo E): Spagna-Germania

22:15 - Il circolo dei Mondiali

23:30 - Bobo - Tv - Speciale Qatar

23:35 - Tg1 Sera

23:40 - Speciale Tg1

00:50 - Viaggio nella Chiesa di Francesco

01:20 - Rai - News24

01:55 - Sottovoce

02:25 - Applausi

03:25 - Rai - News24

Rai 2

06:00-Rai-News24

07:00-Igiganti

07:30-ItalyinaDay-Ungiornodaitaliani

08:50-Tg2Dossier

09:40-Radio2HappyFamily

11:00-Calcio,MondialiQatar2022-Faseagironi (2agiornata,GruppoE):Giappone-CostaRica

13:00-Tg2Giorno

13:30-Tg2Motori

14:00-IlProvinciale

15:00-Vorreidirtiche

16:00-LeindaginidiHaileyDean-Rivelazioni mortali

17:30-LeindaginidiHaileyDean-Unaterribile vendetta

18:00-Tg2L.I.S.

19:00-LeindaginidiHaileyDean-Un'amaraverita'

20:30-Tg2

21:00-NCISLosAngeles13

22:35-Bull6

00:20-Checkup

01:05-Appuntamentoalcinema

01:10-Rai-News24

05:30-Piloti

05:40-Lagrandevallata

Rai 3

06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

07:00 - Protestantesimo

07:30 - Sulla via di Damasco

08:00 - Agora' Weekend

09:00 - Mi manda Rai - Tre

10:20 - O anche no

10:50 - Timeline

11:05 - Tgr Est - Ovest

11:25 - Tgr Region - Europa

12:00 - Tg3

12:25 - Tgr Mediterraneo

12:55 - Tg3 L.I.S.

13:00 - 100 opere - Arte torna a casa

14:00 - Tg Regione

14:15 - Tg3

14:30 - 1/2 h in piu'

16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'

16:30 - Rebus

17:15 - Kilimangiaro - Di nuovo in viaggio

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:00 - Che tempo che fa

23:30 - Tg3 Mondo

23:55 - Meteo 3

00:00 - 1/2 h in piu'

01:30 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'

02:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

Rete 4

06:00 - IERI E OGGI IN TV

06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA

06:45 - CONTROCORRENTE

07:40 - ANNA E I CINQUE LA NUOVA SERIE

09:55 - CASA VIANELLO IX - IL CIELO SOPRA VIANELLO

10:25 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT

12:26 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 1 PARTE

13:17 - TGCOM

13:19 - METEO.IT

13:23 - LA BATTAGLIA DI MIDWAY - 2 PARTE

15:30 - TG4 DIARIO DELLA DOMENICA

16:30 - BEAUTIFUL SERENGETI - LA FAMIGLIA

17:00 - IL TENENTE DINAMITE - 1 PARTE

17:38 - TGCOM

17:40 - METEO.IT

17:44 - IL TENENTE DINAMITE - 2 PARTE

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA

19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 204 - PARTE 1 - 1aTV

20:30 - CONTROCORRENTE

21:20 - ZONA BIANCA

00:52 - THE DOORS - 1 PARTE

01:50 - TGCOM

01:52 - METEO.IT

01:56 - THE DOORS - 2 PARTE

03:26 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE

03:46 - IRRATIONAL MAN

05:18 - I RAGAZZI DELLA 3C II - IL DERBY

Canale 5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5

06:15 - PRIMA PAGINA TG5

06:31 - PRIMA PAGINA TG5

06:46 - PRIMA PAGINA TG5

07:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:15 - PRIMA PAGINA TG5

07:30 - PRIMA PAGINA TG5

07:45 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT

07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - METEO.IT

08:45 - IL DISCORSO DELLA MONTAGNA - STORIE DI BEATITUDINI

10:00 - SANTA MESSA

10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE

11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE

12:00 - MELAVERDE

13:00 - TG5

13:39 - METEO.IT

13:41 - L'ARCA DI NOE'

14:00 - AMICI

16:30 - VERISSIMO

18:45 - CADUTA LIBERA

19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO

20:40 - PAPERISSIMA SPRINT

21:21 - DOPO IL MATRIMONIO - 1 PARTE - 1aTV

22:15 - TGCOM

22:16 - METEO.IT

22:19 - DOPO IL MATRIMONIO - 2 PARTE - 1aTV

23:35 - TG5 - NOTTE

Italia 1

06:48 - FRIENDS - IL CENTESIMO EPISODIO

07:09 - TOM & JERRY TALES - DINOSAURI/TIKI/PRE-ISTERICI

07:36 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - STELLA DI BOMBEY/GUASTA FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

08:01 - I MISTERI DI SILVESTRO E TITTI - PARIGI PUZZA/DENTONI

08:23 - LOONEY TUNES SHOW - PRESI PER I CAPELLI

08:46 - LOONEY TUNES SHOW - PREMIO NOBEL

09:10 - YOUNG SHELDON - UNA PIUMA D'AQUILA, FAGIOLINI E UN ESCHIMESE

09:35 - YOUNG SHELDON - DIAVOLI, CATECHISMO E NUMERI PRIMI

10:05 - YOUNG SHELDON - UN COMPUTER, UN PONY DI PLASTICA E UNA CASSA DI BIRRA

10:30 - BIG BANG THEORY - LA DECADENZA DI LOOBENFELD

10:55 - BIG BANG THEORY - ANOMALIA DELLA PASTELLA PER LE FRITTELLE

11:25 - BIG BANG THEORY - LA CITTA' REPLICATA

11:50 - DRIVE UP

12:25 - STUDIO APERTO

12:58 - METEO.IT

13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:05 - SPORT MEDIASET

13:45 - E-PLANET

14:16 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 1 PARTE

15:31 - TGCOM

15:34 - METEO.IT

15:37 - LOST IN SPACE - PERDUTI NELLO SPAZIO - 2 PARTE

17:00 - MODERN SORPRESAAA!!!

17:25 - MODERN SAN VALENTINO CON SORPRESA

17:55 - MODERN LA FESTA DELLA PRINCIPESSA

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Jimmy Sax esce con un live della sua tournée europea

Sabato 17 dicembre il sassofonista francese sarà sul palco dell'Auditorium della Conciliazione per il Concerto di Natale

Dopo il successo della tournée che quest'anno lo ha portato ad esibirsi in giro per l'Europa con 53 show, è uscito nei negozi, sulle piattaforme streaming e in digital download, l'album live di Jimmy Sax "Jimmy - Live Symphonic Orchestra", registrato durante il primo tour nei teatri italiani dell'artista con The Symphonic Dance Orchestra, diretta dal Maestro Vincenzo Sorrentino. Con questo album, prodotto da Wonder Music e distribuito da Warner Music, il poliedrico artista francese ha voluto fermare nel tempo il successo del tour italiano in cui, con il suo sound energico, ha incantato gli oltre 40mila spettatori che lo hanno visto suonare nei principali teatri italiani e nelle più esclusive location out door della Penisola. "Questo album rappresenta la meravigliosa esperienza avuta in tour nel 2022 - ha dichiarato Jimmy Sax - ed è stato un privilegio per un artista come me suonare con un'orchestra sinfonica ed elettronica al tempo stesso, capitanata dal Maestro Sorrentino. Spero che chi ascolterà questo album ami ogni nota che abbiamo inciso, così come io ho amato ogni vibrazione di ciascun concerto avuto nei più importanti teatri del vostro bel paese...". "Jimmy - Live Symphonic Orchestra" racchiude la versione live di 11 brani contenuti nel suo primo album "Jimmy" e delle hit che hanno reso celebre il sassofonista e polistrumentista autore di "No man no cry" (certificato ORO in Italia) e "Time". Successivamente da venerdì prossimo uscirà un edizione limitata dello stesso live in vinile di colore rosso per i collezionisti. Francese di origine, Jimmy Sax (al secolo Jim Rolland) con il suo inseparabile sassofono, ha intrattenuto piccole e grandi folle in giro per il globo, fin da quando era giovanissimo. Performer impareggiabile, Jimmy Sax negli ultimi quattro anni ha girato il mondo, esibendosi in alcune delle località più di tendenza, come St. Tropez, Miami, Cannes, St Barth, Dubai, Parigi, Monaco, Capri e New Delhi. Poi come detto, nel 2022 si è esibito in giro per l'Europa con un tour che ha registrato 130.000 presenze. Con mezzo miliardo di stream, quasi un milione di iscritti al canale YouTube e oltre 370 milioni di visualizzazioni su YouTube, Jimmy Sax ha raggiunto il successo con il singolo "No man no Cry" e ha ottenuto un platino in Francia per il singolo "Ibiza", realizzato insieme a JUL, artista tra i più ascoltati sul territorio francese. Di recente ha registrato un nuovo singolo dal titolo "Please Don't grow up" disponibile in digitale e già battutissimo dalle radio in tutta Europa.

Dal punto di vista dei live, Jimmy Sax sarà mercoledì 14 al Teatro Posillipo di Napoli per "Christmas Gala 2022", per un evento benefico presentato da Wonder insieme a Throwback, dove i proventi e le offerte raccolte saranno completamente devoluti in favore di Associazione Italiana Xeroderma Pigmentoso.

Successivamente sabato 17 salirà nuovamente come ha fatto lo scorso anno, sul palco dell'Auditorium della Conciliazione di Roma in occasione della 30ª edizione del "Concerto di Natale per la Pace", in onda in prima serata il 1° gennaio 2023 su Canale 5.

D.A.

Esce "Nonno Angelo" con la partecipazione straordinaria dell'attore Andrea Roncato

Pamela lancia il singolo dedicato ai nonni

Oggi la presentazione a Roma al convegno "Un'esperienza di futuro" della Fnp Cisl Lazio

Una canzone dedicata a tutti i nonni d'Italia per ringraziarli del contributo che ogni giorno danno alla società e alle famiglie italiane. E' il tema della canzone "Nonno Angelo", della cantautrice italo-brasiliana Pamela (attualmente al timone del programma "Pamela viaggia in Latin" su Rai Isoradio), in uscita martedì 6 dicembre su tutte le piattaforme digitali (distribuzione Altafonte Italia). Il brano, che vede la partecipazione dell'attore Andrea Roncato, sarà presentato in occasione del convegno "Un'esperienza di futuro" della Federazione Nazionale Pensionati CISL Lazio, in programma martedì 6 dicembre, dalle ore 10, a Roma, all'Auditorium di via Rieti 13. Il brano è stato scritto dalla stessa Pamela con Diego Righini. "Questo brano nasce dall'amore verso tutti i nostri nonni, e per ricordare il periodo di solitudine che hanno vissuto durante la pandemia", spiega la cantautrice Pamela, "Il testo racconta di Nonno Angelo, che è poi il nome di mio nonno, che scrive una lettera alla nipote, raccontando il suo stato d'animo rispetto alla situazione che sta vivendo. E' un lascito che questa persone offre al mondo come ricordo di tutti i suoi amici. Un'intera generazione che ha contribuito a fondare l'Italia con amore e il lavoro delle mani". Il brano è impreziosito dal featuring dell'attore Andrea Roncato, che recita e dà la voce a nonno Angelo. Pamela D'Amico, cantautrice italo-brasiliana, conduttrice e percussionista, ha origini a metà tra l'Abruzzo e il nord-est del Brasile, nella colorata Salvador de Bahia. Seguendo la sua innata passione per la musica, ha vissuto in altre città del mondo: Brasile, Germania e Russia. Canta in 8 lingue. Nel cinema italiano, in collaborazione con il compositore Paolo Vivaldi, scrive e canta in portoghese il brano "A vida vai rolar" inserito nel film "Brutti e Cattivi" del regista Cosimo Gomes. Con Claudio Santamaria e uscito in tutte le sale italiane nel 2017, prodotto dalla Casanova di Luca Barbareschi e Rai Cinema. Poi scrive i testi in italiano delle colonne sonore del film "Non essere cattivo" di Claudio Caligari e "La freccia del Sud" di Ricky Tognazzi, facendole diventare canzoni. Da agosto 2020 è autrice e conduttrice insieme a Max De Tomassi, del programma "Radio2 Brasil" dalla sede storica di Via Asiago 10, con il ruolo di ponte tra i due Paesi, l'Italia e il Brasile. Tra i suoi maggiori successo il singolo "Vivo nel mondo", brano realizzato per ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), con cui ha ottenuto il premio "Sorriso Diverso Menzione Speciale", consegnato dal maestro Vince Tempera al Festival internazionale del film corto Tulipani di seta nera, e che viene realizzato in collaborazione con Rai Cinema e Rai per il Sociale. Da novembre 2022 è autrice e conduttrice su Rai Isoradio della trasmissione "Pamela viaggia in Latin".

CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi